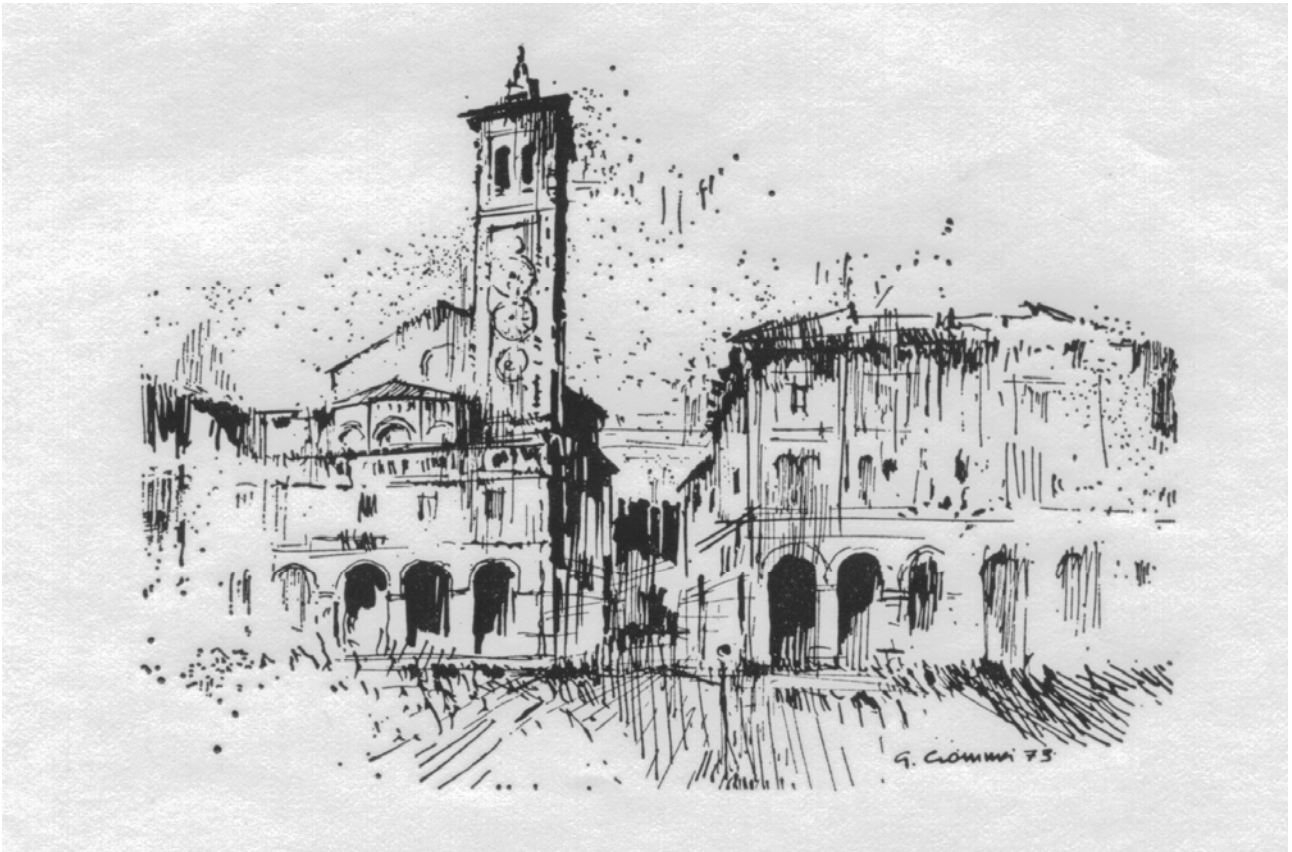




BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2011



assm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' – GAS METANO – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – TRASPORTI E PARCHEGGI – FARMACIA – TERME – ACQUA MINERALE
Corso Garibaldi, 78 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – www.assm.it – segreteria@assm.it – P.IVA 01210690432



ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato con Delibera Assembleare del 11.10.2010

<i>Presidente</i>	CECCARANI Fabio
<i>Vice Presidente</i>	BIRROZZI Aldo
<i>Amministratore</i>	CORVATTA Gianni
<i>Amministratore</i>	LAMBERTUCCI Fabio
<i>Amministratore</i>	LONGHI Vania

COLLEGIO SINDACALE

Nominato con Delibera Assembleare del 12.08.2010

<i>Presidente</i>	MASSI Alessandra
<i>Sindaco effettivo</i>	BATTAGLIONI Stefano
<i>Sindaco effettivo</i>	CIMARELLI Alessandro
<i>Sindaco supplente</i>	ZEPPILLO Francesca
<i>Sindaco supplente</i>	PASSACANTANDO Carla



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2011

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2011

i servizi gestiti

L'ASSM è una *multiutility* di medie dimensioni (capitale sociale 27.020.200 euro; circa 14.000.000 euro di fatturato; partecipazione del Comune di Tolentino e, in quote minime, di altri 5 Comuni limitrofi), che svolge i seguenti servizi: *elettricità (produzione e distribuzione), gas metano (distribuzione), calore, servizio idrico integrato (acqua potabile - fognature - depurazione), trasporti, parcheggi, farmacia, terme, acqua minerale*. La società esprime il suo *core business* in primo luogo nella produzione di energia elettrica e in secondo luogo nei servizi a rete - energia elettrica/metano/servizi idrici; sviluppa inoltre sinergie ed efficienza tramite l'impiego della propria struttura organizzativa anche in altri servizi (illuminazione pubblica e servizio calore, trasporti urbani e parcheggi, terme, farmacia), di utilità per la comunità locale ed il Comune di Tolentino.

i rischi e le incertezze

L'attuale situazione gestionale della società presenta **rischi ed incertezze** dovute a:

fattori esterni. Il contesto normativo e regolamentare con particolare riferimento all'avanzato processo di liberalizzazione dei servizi pubblici penalizza fortemente le imprese di dimensioni medio-piccole, mentre favorisce le aggregazioni che, negli ultimi anni, hanno costituito il motivo dominante delle operazioni societarie del panorama italiano di settore. In tal senso, le problematiche di ASSM sono comuni ad un numero molto limitato di altre realtà nazionali tanto da costituire ormai casi anomali: per essi, la contrazione delle tariffe nelle attività di distribuzione di energia elettrica e metano, dovuta all'intervento dell'Autorità di settore, nonché la piena apertura del mercato libero nelle attività di vendita dei prodotti energetici, ha determinato un mutamento radicale del contesto, con una rilevante riduzione dei margini operativi in tali settori, accompagnata da una richiesta di miglioramento della qualità di servizio da parte delle Autorità di settore e degli utenti, tale da comportare aumenti di costi di struttura ad impatto tanto maggiore quanto minori risultano le dimensioni aziendali; per quanto riguarda l'attività di vendita, nella quale i rischi di insolvenza da parte degli utenti, in particolare quelli del segmento industriale, hanno recentemente assunto livelli preoccupanti, l'ASSM, come meglio esposto nel seguito, ha completato, nel corso del 2009, il trasferimento dei relativi rami d'azienda alla partecipata Prometeo SpA. Tra i rischi esogeni occorre altresì considerare quello legato ad eventi naturali quali il verificarsi, negli anni di intensa siccità, la forte riduzione della produzione degli impianti idroelettrici che rappresentano un'essenziale fonte di reddito per la società.

Da ultimo occorre evidenziare che le recenti norme sulla liberalizzazione richiedono, entro il 2012, una revisione degli affidamenti dei Comuni alle loro società di servizi per la decadenza degli affidamenti in essere, in quanto *in house*: sono interessati in particolare i servizi Trasporti, Parcheggi e Terme per i quali il Comune di Tolentino dovrà probabilmente procedere all'assegnazione o alla ricerca di un socio privato tramite gara ad evidenza pubblica. A ciò si aggiunge che, entro il 2013, l'attività di distribuzione metano verrà affidata tramite gara estesa ad un ampio ambito territoriale, di cui fa parte anche il Comune di Tolentino, giungendo a termine le concessioni e gli affidamenti diretti in essere. Al termine dei processi descritti, il quadro dei servizi svolti dall'ASSM potrà risultare profondamente ristrutturato.

fattori interni. Le caratteristiche di azienda multiservizi espresse dall'ASSM per contrapporsi alle limitate dimensioni di scala tramite impiego sinergico delle proprie risorse e ripartizione dei costi fissi su più settori di attività presentano d'altra parte elementi di rischio dovuti alla disuniformità tra i servizi svolti: il comparto "cura e benessere" comprendente terme, acqua minerale e farmacia, che segue logiche "di mercato" non allineate con quelle dei servizi pubblici propriamente detti; la permanenza di alcuni settori in perdita strutturale (trasporti pubblici) o contingente (servizio idrico), la scarsa redditività dei servizi di utilità per la comunità locale (gestione degli impianti di illuminazione pubblica e di produzione calore degli edifici aziendali) concorrono a rendere critico l'equilibrio economico della gestione stessa determinando sostanzialmente un pareggio del risultato di esercizio, condizionatamente ai livelli di produzione degli impianti idroelettrici.

Sul fronte delle *incertezze e rischi finanziari*, risulta evidente la difficoltà di reperire sufficienti risorse di autofinanziamento da utilizzare per gli investimenti nel settore della produzione di energia elettrica, da considerarsi il vero *core business* aziendale, e negli altri settori ad alto contenuto tecnologico, pur necessari al mantenimento della qualità dei servizi: ne consegue il ricorso a finanziamenti a breve-lungo termine e progressivo indebitamento comportante riflessi negativi sul conto economico aziendale.

Allo scopo di ridurre l'impatto dei rischi sopra descritti sono state condotte e si stanno intraprendendo opportune **azioni di mitigazione** intese a ridurre i rischi residui, pur presenti per la loro componente strutturale.

Le azioni già compiute in tal senso possono così essere compendiate:

- *partecipazione a Prometeo SpA, società di vendita gas-energia elettrica sul libero mercato.* La società, costituitasi fin dal 2001 tra aziende pubbliche delle Marche (Multiservizi di Ancona, ASET di Fano, ASSM di Tolentino, ASSEM di San Severino M., ASP di Polverigi) e il socio privato Edison, si è avviata come società di vendita di gas metano sul libero mercato sulla base dell'utenza metano apportata dai soci pubblici. Successivamente, considerata la capacità di un suo positivo sviluppo anche nell'offerta "dual fuel" (gas ed energia elettrica) potendosi, sia per le dimensioni di bacino d'utenza che per composizione societaria (Edison è dotata di propria produzione in entrambi i settori energetici), approvvigionarsi sul libero mercato a prezzi competitivi, la società ha intrapreso anche l'attività di vendita dell'energia elettrica, anch'essa divenuta di libero mercato: a tal fine l'ASSM, in considerazione della possibilità, prevista dall'Autorità di settore, di cedere ad altra società l'attività di vendita ai clienti "della maggior tutela" (di norma esercitata dal distributore ma priva di effettiva redditività) e della obiettiva impossibilità di operare convenientemente sul libero mercato per il ridotto volume di acquisto di energia, ha proceduto, nel corso del 2009, alla cessione del ramo d'azienda, a seguito di adeguata stima del suo valore e d'intesa con i soci di Prometeo; l'operazione ha compreso anche la stipulazione con Prometeo di un contratto di servizi commerciali per l'utenza locale in modo da mantenere immutata la qualità del rapporto con l'utenza medesima. L'iniziativa ha sostanzialmente conseguito l'obiettivo per ASSM di eliminare i rischi commerciali, divenuti sempre più elevati, e di migliorare i flussi finanziari.
- *partecipazione ad una società territoriale per la gestione del servizio idrico integrato ex L. 36/94.* Nel corso del 2003 ASSM ha costituito, unitamente ad ASSEM SpA di San Severino M. e Valli Varanensi SpA di Camerino una società consortile a r.l. e quote paritarie di partecipazione (UNIDRA), che ha già ricevuto formalmente (anche se la fase operativa ha tardato ad avviarsi) l'affidamento della gestione del S.I.I. dall'A.T.O. 3 per una parte del territorio: UNIDRA, che ha avviato formalmente la gestione a maggio 2009, opera tramite le società socie ASSM, ASSEM e Valli Varanensi in base a quanto disposto dalla Convenzione sottoscritta con l'Autorità e il proprio Regolamento interno.
- *partecipazione alla società di servizi MARCHE Servizi s.c. a r.l.* . Nel corso del 2006 si era concluso un progetto regionale con la partecipazione di alcune tra le società pubbliche marchigiane ancora prive di partners industriali extra-regionali e cioè: APM di Macerata, ASSM di Tolentino, ASSEM di San Severino M., ATAC di Civitanova M., Multiservizi di Ancona (derivante dalla fusione di Gorgovivo e CISco Acque), Tennacola di S. Elpidio a Mare: il progetto aveva portato ad una prima fase aggregativa tramite la costituzione di una società

consortile di servizi, la MARCHE Servizi s.c. a r.l. che aveva l'intento di realizzare un processo graduale di aggregazione di funzioni o altre parti comuni delle rispettive attività gestionali. L'iniziativa, dopo oltre tre anni di tentativi infruttuosi di attuare tale processo, si è conclusa con la messa in liquidazione della società approvata dall'Assemblea straordinaria dei soci il 17 dicembre 2009.

Sono state avviate ulteriori iniziative:

- per quanto riguarda i *servizi a rete* (distribuzione di energia elettrica e gas metano, servizio idrico): in considerazione della progressiva riduzione dei margini determinata dall'Autorità e della difficoltà di cessione dell'attività a terzi, è stato avviato nel 2008 il progetto per l'integrazione dell'ASSM con l'ASSEM SpA di San Severino Marche, con l'obiettivo immediato di perseguire un'ottimizzazione organizzativa e poter affrontare con maggiore efficienza i complessi adempimenti richiesti dall'Autorità di settore; a medio termine di conseguire una riduzione dei costi ed un'estensione dell'attività fornendo servizi ad altre realtà limitrofe (Offida, Ussita ecc.).
L'operazione non si è conclusa entro il 2009, come invece previsto dal progetto, per il rinvio della decisione da parte del Consiglio comunale di Tolentino e ormai deve considerarsi fallita. Una nuova iniziativa di aggregazione è stata avviata nei primi mesi del 2011 con il coinvolgimento dei Comuni di Macerata, Civitanova, Tolentino e San Severino Marche, ma non ha avuto finora sviluppi concreti.
- nel settore della *produzione idroelettrica*: verrà perseguito il potenziamento produttivo ricercando possibilità di sfruttamento di condizioni favorevoli nell'ambito della rete acquedottistica per realizzazione di nuove centrali di piccola taglia, la prima delle quali è già entrata in servizio a fine 2008 presso la sorgente di Valcimarra; in secondo luogo, a seguito dell'approvazione dei progetti definitivi per il potenziamento delle centrali esistenti di Ributino e Pianarucci, che potranno fruire dell'incentivo dei certificati verdi, i relativi appalti sono stati nel 2011 e i lavori si concluderanno entro il 2012. Infine si intende proseguire con la sperimentazione in impianti fotovoltaici dopo il primo impianto pilota di Ributino. I relativi investimenti, alcuni dei quali di notevole entità, esigono una severa verifica di compatibilità finanziaria identificando le giuste priorità.
- nel *settore termale*: le prospettive del servizio termale, inteso l'obiettivo di progressivo aumento dei ricavi nei settori di eccellenza dell'attività (medicina dello sport, diagnostica specialistica) e di riduzione dei costi tramite efficientamento delle risorse umane e riduzione degli oneri legati ai rapporti con i professionisti esterni, sono connesse al rilancio e valorizzazione delle aree circostanti il polo termale, alcune delle quali di proprietà del Comune di Tolentino. Con tale obiettivo e in considerazione di quanto richiesto dalle recenti norme sulla liberalizzazione, è stato avviato un progetto, da svilupparsi congiuntamente con l'Amministrazione comunale, per la creazione di una società pubblico-privata con individuazione del socio privato, dotato di opportuni requisiti, tramite gara ad evidenza pubblica.

il personale e l'ambiente

Il *personale aziendale*, data la varietà e la disomogeneità dei servizi svolti, si presenta estremamente composito: basti pensare che i contratti di lavoro gestiti sono ben 6.

L'organico complessivo oscilla numericamente nel corso dell'anno in funzione delle assunzioni stagionali relative al comparto termale e risulta mediamente pari a 95,5 unità; mentre per gli altri comparti il rapporto di lavoro è totalmente a tempo indeterminato, ad eccezione di estemporanee assunzioni a tempo determinato dovute ad assenza prolungata di personale con diritto al mantenimento del posto, il settore termale impiega personale stagionale nei comparti tradizionali delle cure inalatorie che conservano i diritti contrattuali di assunzione nelle successive stagioni.

Tali condizioni creano un'evidente complessità nella gestione della sicurezza ed igiene del lavoro, richiedendo formazioni ricorrenti e qualificate notevolmente diversificate per ciascun nucleo di dipendenti in relazione alle valutazioni del rischio proprio dell'attività svolta: particolarmente impegnativa risulta l'informazione e la formazione nei settori operativi della distribuzione di energia elettrica e del metano, nonché delle diverse branche del servizio idrico (acqua potabile, fognatura, depurazione).

Negli ultimi vent'anni non si sono peraltro registrati morti sul lavoro né infortuni di eccezionale gravità; in particolare, nell'esercizio 2011 è stato registrato 1 infortunio ad un operatore delle squadre di distribuzione dell'energia elettrica per una lesione di natura osteomuscolare all'emitorace destro a seguito di uno sforzo fisico: l'infortunio ha causato un periodo complessivo di assenza pari a 23 giorni.

Si forniscono altresì informazioni circa le problematiche aziendali che la società si trova ad affrontare.

I rischi ambientali più direttamente connessi all'attività aziendale sono rappresentati dall'attività di depurazione delle acque reflue svolta tramite un complesso impianto che recapita il suo scarico ad un corso d'acqua superficiale (fiume Chienti) e che quindi, in caso di disfunzione del processo depurativo, è suscettibile di procurare inquinamento del corpo fluviale medesimo. L'impianto è peraltro dotato di sistemi di controllo accurati e di personale specializzato nella conduzione: ciò ha consentito di non incorrere in episodi di danno ambientale e di sanzionamento da parte degli enti di controllo.

La società non svolge attività tali da provocare emissioni di gas serra di particolare rilievo: l'esercizio degli impianti di produzione calore degli edifici comunali, tutti alimentati a metano, viene svolto con particolare attenzione al controllo periodico della combustione e quindi al contenimento delle emissioni.

Le politiche di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti seguono la normativa vigente.

La produzione di energia elettrica è completamente orientata alle energie rinnovabili (idroelettrica, fotovoltaica) con acquisizione dei certificati verdi in occasione di investimento. Inoltre la società partecipa ad iniziative locali per l'incentivazione del risparmio energetico.

gli avvenimenti rilevanti dell'esercizio 2011

Gli avvenimenti di particolare rilevanza che hanno caratterizzato l'esercizio 2011 sono così sintetizzabili, in successione di data:

- Nella seduta del 28 marzo il Consiglio di Amministrazione approva il protocollo d'intesa tra i Comuni di Macerata-Civitanova Marche-Tolentino-San Severino Marche per favorire il processo di aggregazione delle società per azioni a totale partecipazione pubblica APM-ATAC-ASSM-ASSEM, al fine di ottimizzare la gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e migliorare la qualità dei servizi offerti alla collettività.
- Nella seduta del 31 ottobre il Consiglio di Amministrazione determina la chiusura dell'attività di imbottigliamento e commercializzazione dell'acqua minerale S. Lucia, riservandone la distribuzione per le cure idroponiche presso lo stabilimento termale.
- Nella seduta ordinaria del 7 dicembre l'Assemblea dei soci approva la costituzione di una società a totale partecipazione ASSM per la gestione delle attività specialistiche ambulatoriali a pagamento delle Terme.

l'andamento della gestione e l'analisi per singoli servizi

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2011 rileva un utile netto pari ad **€ 115.808** quale risultato d'esercizio complessivo. Gli investimenti realizzati nell'esercizio sono stati pari ad **€ 2.261.708**. La tabella che segue confronta i dati produttivi e di vendita realizzati nel 2011 con quelli degli esercizi 2009 e 2010.

<i>Dati sulla produzione e vendita dei servizi</i>	<i>u. m.</i>	<i>Bilancio 2009</i>	<i>Bilancio 2010</i>	<i>Bilancio 2011</i>
ELETTRICITÀ				
Energia prodotta	MWh	22.494	27.696	17.997
Energia immessa in rete	MWh	105.817	120.455	124.273
Energia ceduta ad altre reti di distribuzione	MWh	129	6.899	10.178
Energia distribuita	MWh	101.038	108.121	108.530
GAS METANO				
Gas metano immesso in rete	mc/1000	10.153,92	11.271,86	11.198,78
CALORE				
Impianti gestiti	n.	50	46	44
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO				
Acqua potabile erogata	mc/1000	1.767,58	1.751,76	1.784,91
Reflui collettati in fognatura	mc/1000	1.572,06	1.647,15	1.584,41
TRASPORTI				
Passeggeri trasportati	n.	175.416	175.668	170.774
PARCHEGGI				
Posti auto gestiti	n.	511	511	511
TERME				
Prestazioni convenzionate	n.	214.217	218.361	207.111
Prestazioni a pagamento	n.	44.791	44.787	42.863
Prestazioni M. d. S.	n.	25.100	30.956	31.607
Curanti	n.	34.367	37.321	36.981
FARMACIA				
Ricette SSN trattate	n.	35.284	40.313	41.121

Nel prospetto riepilogativo che segue sono raffrontati i risultati dell'esercizio 2011 con quelli relativi al 2010, dettagliati per ciascuna gestione.

RIEPILOGO SINTETICO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA 2011

		Gestione industriale	Gestione finanziaria	Rettifiche attività	Gestione straordinaria	Risultato pre imposte	Imposte	Utile o (perdita)
EL PR	Bilancio 2011	253.017	-19.686	0	-15.949	217.382		
	Bilancio 2010	517.426	-16.048	0	-8.689	492.689		
	Scostamento	-264.409	-3.638	0	-7.260	-275.307		
EL DI	Bilancio 2011	306.987	15.686	0	165.856	488.529		
	Bilancio 2010	379.603	14.897	-16.157	-51.598	326.745		
	Scostamento	-72.616	789	+16.157	217.454	161.784		
GM	Bilancio 2011	241.833	103.884	0	-3.969	341.748		
	Bilancio 2010	393.442	78.364	0	15.452	487.258		
	Scostamento	-151.609	25.520	0	-19.421	-145.510		
CA	Bilancio 2011	-34.785	-1.579	0	89	-36.275		
	Bilancio 2010	-52.466	-3.704	0	-86	-56.256		
	Scostamento	17.681	2.125	0	175	19.981		
SII	Bilancio 2011	20.862	-48.519	0	-49.342	-76.999		
	Bilancio 2010	-374.980	-40.033	0	-18.566	-433.579		
	Scostamento	395.842	-8.486	0	-30.776	356.580		
TR	Bilancio 2011	-127.243	-7.432	0	-840	-135.515		
	Bilancio 2010	-115.750	-10.782	0	9.861	-116.671		
	Scostamento	-11.493	3.350	0	-10.701	-18.844		
PA	Bilancio 2011	135.222	-58	0	-9.659	125.505		
	Bilancio 2010	129.778	-26	0	882	130.634		
	Scostamento	5.444	-32	0	-10.541	-5.129		
TE	Bilancio 2011	-130.599	-10.425	0	-16.511	-157.535		
	Bilancio 2010	-108.261	-14.585	0	189.403	66.557		
	Scostamento	-22.338	4.160	0	-205.914	-224.092		
FA	Bilancio 2011	-33.946	-4.123	0	-3.267	-41.336		
	Bilancio 2010	36.916	-2.865	0	2.832	36.883		
	Scostamento	-70.862	-1.258	0	-6.099	-78.219		
AM	Bilancio 2011	-48.055	-818	0	444	-48.429		
	Bilancio 2010	-45.912	-1.120	0	-248.907	-295.939		
	Scostamento	-2.143	302	0	249.351	247.510		
SG	Bilancio 2011	605	-499	0	-106	0		
	Bilancio 2010	18.342	-37	-5.552	-12.753	0		
	Scostamento	-17.737	-462	5.552	12.647	0		
ASSM	Bilancio 2011	583.898	26.431	0	66.746	677.075	-561.267	115.808
	Bilancio 2010	778.138	4.061	-21.709	-122.169	638.321	-546.099	92.222
	Scostamento	-194.240	22.370	21.709	188.915	38.754	-15.168	23.586

NB. Per gestione industriale s'intende la differenza tra valore e costi della produzione (come indicato sul conto economico).

I fattori che hanno influito maggiormente sull'andamento economico – gestionale dell'azienda nel corso dell'esercizio 2011, sono, in sintesi, qui di seguito riportati e commentati anche mediante l'analisi degli scostamenti rispetto all'esercizio 2010.

servizio elettricità / produzione

Nell'esercizio 2011 la produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica fluviale (centrali di Ributino e Pianarucci) non ha ripetuto i risultati dei due anni precedenti (17.157.000 kwh contro i 26.815.000 del 2010) registrando valori inferiori alla media decennale (20.000.000 KWh) a causa della ridotta idraulicità degli impianti; l'apporto della nuova centralina di Valcimarra, realizzata presso la sorgente omonima a valle della consegna dell'acquedotto del Nera, ha anch'esso registrato una flessione a causa della minore continuità di servizio dell'acquedotto.

I ricavi dalla vendita al GSE dell'energia prodotta dalle centrali di Ributino e Pianarucci sono stati peraltro penalizzati in minore misura in virtù del valore elevato dell'energia sul mercato.

Il prospetto di seguito riportato indica l'energia prodotta e venduta e i corrispondenti ricavi per ciascuno degli impianti di produzione nominati.

Il risultato operativo della gestione chiude con un utile di € 253.017 contro i 517.426 del 2010.

Attività di PRODUZIONE dell'energia elettrica

Impianto di produzione	Energia venduta (in MWh)			Ricavi dalla vendita (in migliaia di euro)		
	2011	2010	Var. %	2011	2010	Var. %
Centrale idroelettrica Ributino	11.313	17.843	-36,6	916,5	1.303,7	-29,7
Centrale idroelettrica Pianarucci	5.844	8.972	-34,9	468,4	658,4	-28,9
Centrale idroelettrica Valcimarra (su acquedotto)	673	764	-11,9	148,2	168,2	-11,9
Impianto fotovoltaico Ributino	13	17	-23,5	6,2	9,3	-23,5
Certificati verdi				23,4	32,3	-40,5
Totale	17.997	27.596	-35,3	1.565,8	2.178,9	-28,1

servizio elettricità/distribuzione

L'esercizio 2011 conclude, secondo quanto definito dall'Autorità del settore energia elettrica e gas (AEEG) il *periodo regolatorio 2008-2011* per le tariffe elettriche.

Il prospetto seguente mostra il quantitativo d'energia distribuita nel 2011 in confronto con l'esercizio 2010:

Attività di DISTRIBUZIONE dell'energia elettrica

Tipologia d'utenza	Energia distribuita/ceduta ad altre reti (in MWh)		
	2011	2010	Var. %
Usi domestici	18.601,86	18.694,99	-0,5
Illuminazione pubblica	2.880,98	3.038,84	-5,2
Usi diversi BT	26.872,02	25.073,47	7,2
Usi diversi MT	59.966,63	61.133,77	-1,9
Usi diversi AT	208,42	179,81	15,9
Cessioni ad altre reti di distribuzione	10.177,94	6.899,22	47,5
Totale	118.707,85	115.020,09	3,2

L'incremento dell'energia distribuita all'utenza che si evidenzia è sostanzialmente da attribuire alla maggiore cifra dell'energia ceduta ad altre reti, riferita all'energia da fonte fotovoltaica che è immessa in rete ASSM da un produttore locale in corrispondenza ad una stazione di connessione con la rete AT Enel cui è destinata. Si nota di contro una seppur debole flessione del prelievo delle utenze MT industriali (probabile segnale di una minore produzione), mentre rimangono stabili o in lieve aumento i prelievi delle utenze b.t.

Nel successivo prospetto si riportano la potenza impegnata e il numero di utenti riferiti alle singole tipologie d'utenza che costituiscono riferimento per le determinazioni tariffarie da parte dell'Autorità. Si precisa che il numero degli utenti tiene conto anche delle forniture non continuative impiegate per frazioni dell'anno.

Caratteristiche dell'utenza energia elettrica

Tipologia d'utenza	Anno 2011		Anno 2010		Variazione potenza impegnata		Variazione utenti	
	Potenza impegnata KW	Utenti N° medio	Potenza impegnata KW	Utenti N° medio	KW	%	N° medio	%
Usi domestici	26.186	8.405	26.060	8.429	126	4,8	-24	-2,8
Illuminazione pubblica	1.176	149	1.209	147	-33	-2,7	2	1,4
Usi diversi BT	23.019	2.946	21.748	2.882	1271	5,8	64	2,2
Usi diversi MT	16.358	67	15.392	63	966	6,3	4	6,3
Usi diversi AT	99	1	99	1	0	0	0	0
Totale	66.838	11.568	64.410	11.522	2428	3,8	46	0,4

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia incrementi, anche se poco significativi, sia della potenza impegnata, sia del numero di utenti, per quasi tutte le tipologie di utenza.

E' interessante infine confrontare i ricavi dell'attività di distribuzione con i costi di trasporto dell'energia fino al punto di consegna ASSM: come evidenziato nella tabella che segue, nell'anno 2011 si rileva un margine lordo superiore del 10,07% rispetto a quello del 2010.

Attività	Esercizio 2011			Esercizio 2010			Variazione del margine %
	Ricavi	Costi trasporto	Margine	Ricavi	Costi trasporto	Margine	
Distribuzione	2.520,62	541,72	1.978,90	2.364,92	567,09	1.797,83	10,07

Si tenga presente inoltre che sia i ricavi che i costi sono stati già rettificati in base al meccanismo di perequazione generale, introdotto dall'Autorità a partire dall'esercizio 2004, che ha la funzione di eliminare gli effetti positivi o negativi dovuti a circostanze esogene sulle quali il distributore non può intervenire: i risultati del calcolo di stima, da confermarsi in base alle precisazioni attese dall'Autorità e dalla Cassa Conguaglio, sono riportati nel prospetto seguente.

Stima perequazione generale anno 2011

Descrizione	Importi
Ricavi distribuzione uso domestico	71.000
Ricavi di distribuzione (ex vincolo V1)	-58.000
Costi di distribuzione sulle reti AT	-50.000
Costi di distribuzione relativi alla trasformazione dell'energia elettrica da AT a MT	-39.000
Costi di distribuzione su reti di media e di bassa tensione	-3.000
Perdite di rete	-58.000
Ricavi attività di misura	-15.000
Saldo	-137.000

In conclusione, l'analisi dell'andamento della gestione riconferma che l'attività di distribuzione comporta ancora un apprezzabile margine la cui progressiva riduzione può essere contrastata solo con un contenimento dei costi d'esercizio e di investimento, reso peraltro difficoltoso dalla sempre migliore qualità del servizio richiesta ai distributori: basti pensare all'ingente investimento effettuato nell'arco 2008-2010 per l'installazione dei contatori elettronici con recupero degli esistenti e agli investimenti già programmati nel periodo 2010-2014 per il riclassamento a 20 kV della rete MT e la sua messa in sicurezza in relazione all'incremento delle correnti di corto circuito, nonché per

l'adeguamento della trasformazione AT/MT necessario ad equilibrare i flussi di energia creati dalla connessione di impianti fotovoltaici di elevata potenza: allo scopo di creare risorse sufficienti per affrontare tali onerosi interventi strutturali e in particolare le minus-valenze che si creeranno a seguito della sostituzione degli impianti oggetto di rinnovo per il valore residuo di questi ultimi, si è già definito, fin dall'esercizio 2008, l'accantonamento ad un apposito fondo di importi annui commisurati all'entità degli importi previsti.

Per quanto riguarda i costi di esercizio, su di essi gravano particolarmente gli interventi di manutenzione delle reti, sia per il risanamento di tratte ancora critiche dal punto di vista della continuità del servizio sia per la sostituzione di linee urbane interrato, ormai obsolete, in occasione degli interventi di sistemazione della rete stradale da parte del Comune.

In definitiva il risultato operativo della gestione chiude con un utile pari a € 306.987, in considerazione dei già descritti accantonamenti, contro € 379.603 dell'esercizio precedente.

servizio gas metano

Nella tabella seguente sono mostrate le quantità di gas distribuite nel 2011 ed i relativi ricavi, confrontati con i corrispondenti valori registrati nel 2010.

Gas distribuito in mc/1000			Ricavi in migliaia di euro		
2011	2010	Var. %	2011	2010	Var. %
11.118,14	11.244,75	1,1	1.051	992	5,9

La quantità di gas distribuita nel 2011 presenta una riduzione del 1,1% rispetto al 2010 anche in relazione all'andamento delle temperature durante i mesi autunnali e invernali. Contrariamente, i ricavi presentano un incremento rispetto al 2010 (5,9%) in dipendenza dell'adeguamento della tariffa di distribuzione operato nel corso dell'esercizio dall'Autorità di settore.

Complessivamente il risultato operativo della gestione si chiude con un risultato in utile per € 241.833 inferiore a quello registrato nel 2010 (€ 393.442): occorre peraltro considerare l'incidenza sul risultato dei canoni pregressi riconosciuti al Comune di Tolentino in base al nuovo contratto di servizio, per un importo di € 200.000.

servizio calore

La gestione chiude con un risultato operativo negativo di € 34.785, migliorativo comunque rispetto alla perdita 2010 (€ 52.466), peraltro riconfermando che il corrispettivo del servizio non è sufficiente a coprire l'incidenza dei costi di personale e dei costi di struttura, necessari miglioramento dell'efficienza del servizio, necessari per assicurare alle utenze comunali (scuole, uffici ed edifici pubblici) la qualità del servizio e l'attenzione alle esigenze delle particolari utenze. Va peraltro considerato che il servizio si vale del medesimo nucleo che opera anche sui servizi acqua potabile e metano: questi hanno evidentemente beneficiato del corrispondente sgravio di costi.

servizio idrico integrato

Nel corso dell'esercizio è continuata la gestione delle reti e degli impianti relativi ai Comuni soci (ad eccezione di Camporotondo di Fiastone che gestisce il servizio in economia). La gestione territoriale del servizio, come noto affidata formalmente ad UNIDRA s.c. a r.l. da parte dell'Autorità d'Ambito fin dal 30/06/2003, ha avuto inizio solo dal 1 gennaio 2011, ma, per quanto disposto dalla stessa Autorità, si articola tramite le società operative del territorio, tra cui ASSM, anch'esse socie. Nel seguito sono analizzati i dati relativi al servizio idrico per tutti i Comuni interessati, in comparazione con l'esercizio precedente.

Tolentino

Si registra un lieve, anche se non significativo, incremento dei volumi di acqua fatturata, probabilmente per effetto stagionale: ne consegue un incremento dei ricavi in misura superiore per l'adeguamento dell'articolazione tariffario da parte dell'Autorità di settore.

Tolentino	Acqua fatturata in mc/1000			Ricavi in migliaia di €		
Classi tariffarie	2011	2010	Var. %	2011	2010	Var. %
Usi Domestici	946,72	950,42	-0,4%			
Usi Agricoli/Allev	83,33	81,79	1,9%			
Usi Diversi	263,94	228,67	15,4%	1.057,79	1.007,01	5,0%
Usi Comunali/Pubblici	126,85	126,6	0,2%			
Uso condominiale	48,79	49,35	-1,1%			
Uso Antincendio	0,09					
quote fisse				246,943	202,94	21,7%
+/- rimborsi e/o conguagli						
Totali	1.469,72	1.436,83	2,3%	1.304,73	1.209,95	7,8%

Per quanto riguarda il servizio Fognatura e Depurazione, a fronte di lievi scostamenti dei volumi collettati e trattati, si evidenzia un significativo incremento dei ricavi dovuto sostanzialmente all'adeguamento tariffario determinato dall'Autorità.

Tolentino	Volumi (mc/1000)			Ricavi (€/1000)		
Tipologia reflui	2011	2010	Var. %	2011	2010	Var. %
da utenze civili						
fognatura	1.103,90	1.093,30	1,0%	157,52	128,77	22,3%
depurazione	1.095,70		0,2%	438,26	382,10	14,7%
da utenze industriali						
fognatura	248,5	242,4	2,5%	35,47	26,73	32,7%
depurazione	248,5		2,5%	262,92	232,48	13,1%
da altri Comuni °						
fognatura	232,0	221,01	4,9%	26,84	49,16	132,8%
depurazione	226,4			87,61		
Conferiti da Terzi	0,6	0,6		6,547	7,66	-14,6%
Totali				1.015,17	826,91	22,8%

° Le cifre sono comprensive dei reflui provenienti dai Comuni di Belforte, Caldarola, Cessapalombo, Serrapetrona

Altri Comuni

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi al SII negli altri quattro Comuni soci. Per quanto riguarda i volumi fatturati si osserva una sostanziale stabilità rispetto ai volumi 2010 (l'eliminazione del "minimo garantito" aveva già prodotto i suoi effetti di riduzione dei volumi fatturati nel 2010): si registra invece un incremento complessivo dei ricavi, dovuti all'adeguamento tariffario per il Comune di Serrapetrona.

COMUNE	Tipo	Acqua fatturata in mc/1000			Ricavi in €		
	Servizio	2011	2010	Var. %	2011	2010	Var. %
Belforte del Chienti	Acquedotto	112,59	106,21	6,0%	90.811	94.117	-3,5%
	Fognature	89,41	87,62	2,0%	10.729	11.468	-6,4%
	Depurazione	89,41	87,62	2,0%	34.600	34.634	-0,1%
Totale ricavi					136.140	140.219	-2,9%
Caldarola	Acquedotto	107,69	116,66	-7,7%	88.307	92.958	-5,0%
	Fognature	89,40	98,56	-9,3%	10.728	11.177	-4,0%
	Depurazione	89,30	98,43	-9,3%	34.558	33.190	4,1%
Totale ricavi					133.593	137.325	-2,7%
Cessapalombo	Acquedotto	33,70	34,84	-3,3%	24.692	24.713	-0,1%
	Fognature	16,85	17,36	-3,0%	2.022	2.068	-2,2%
	Depurazione	11,32	11,93	-5,1%	4.381	4.296	2,0%
Totale ricavi					31.095	31.077	0,1%
Serrapetrona	Acquedotto	61,22	57,23	7,0%	62.910	49.422	27,3%
	Fognature	36,36	35,24	3,2%	4.363	4.097	6,5%
	Depurazione	36,36	35,24	3,2%	14.071	12.288	14,5%
Totale ricavi					81.344	65.807	23,6%
Tot. gen. acqua fatturata		315,20	314,93	0,1%			
Tot. gen. ricavi					382.172	374.428	2,1%

Nel complesso il risultato operativo relativo al servizio idrico integrato dei n. 5 Comuni gestiti evidenzia un significativo recupero rispetto al 2010, con un lieve utile di € 35.395 contro una perdita pari a € 374.980 nel 2010, dovuto sostanzialmente all'adeguamento tariffario disposto dall'Autorità, che comunque mantiene ai Comuni gestiti dall'ASSM le tariffe più basse rispetto agli altri gestori del territorio.

servizio trasporti

Il risultato operativo 2011 presenta una perdita di € 127.243, lievemente superiore a quella del 2010 (€ 115.750) ma comunque ridotta sensibilmente rispetto agli esercizi precedenti per il contenimento di alcuni costi operativi (manutenzione mezzi, spese di personale) nonché una significativa riduzione delle quote di ammortamento sugli autobus di maggiore vetustà arrivati a fine vita economica, e una riduzione dei costi comuni attribuiti al servizio.

Resta confermata peraltro l'impossibilità strutturale di portare in pareggio la gestione, visto il livello estremamente basso di copertura dei costi con i ricavi da traffico, che qualifica la funzione sostanzialmente sociale del servizio a Tolentino: risulta pertanto indispensabile, come già richiesto all'Amministrazione comunale e peraltro previsto per i servizi a contenuto sociale, che il riequilibrio della gestione venga conseguito tramite un adeguato contributo comunale.

servizio parcheggi

Il risultato operativo è lievemente migliore di quello 2010 (l'utile si è portato a € 135.222 contro € 129.778 del 2010) sostanzialmente per una riduzione dei costi per servizi esterni, ora svolti internamente. Rimane ancora sospesa ogni decisione da parte dell'Amministrazione comunale circa l'affidamento della gestione dei tre parcheggi di cintura.

servizio terme

Il risultato operativo presenta un peggioramento rispetto al 2010 (perdita di € 130.0320 rispetto ai 108.261 dell'anno precedente) in quanto, all'aumento dei ricavi da prestazioni corrisponde un incremento in maggior misura dei costi per servizi e spese per il personale a cui si aggiunge un aumento delle quote di ammortamento derivante da acquisizione di nuove attrezzature tecnologicamente avanzate (ecografi di ultima generazione): tali incrementi sono in gran parte dovuti all'avviamento dei nuovi ambulatori aperti a Civitanova Marche e a San Severino Marche, che porteranno benefici economici solo una volta che l'attività sarà giunta a regime.

servizio farmacia

Il risultato operativo presenta un evidente peggioramento (si è passati da un utile di € 36.916 del 2010 ad una perdita di € 33.946 del 2011), malgrado un incremento delle ricette presentate, a causa dei provvedimenti del Servizio Sanitario Nazionale che ha ridotto sensibilmente i prezzi di vendita dei farmaci: di contro non si sono verificate riduzioni significative dei costi di acquisto.

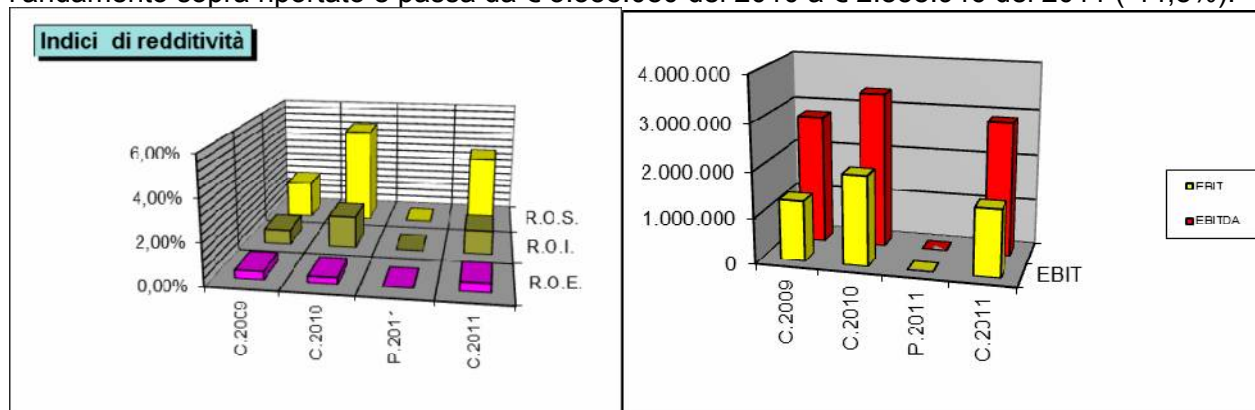
servizio acqua minerale

Il risultato operativo presenta una stabilizzazione della perdita d'esercizio, che passa da € 45.912 del 2010 a € 48.055 del 2011, a seguito alla sospensione dell'attività di imbottigliamento. Al momento, pur non essendo ancora definita la dismissione dell'attività in quanto connessa con l'evoluzione del settore termale, non appare proponibile una sua ripresa a breve termine in quanto condizionata a ingenti investimenti per l'adeguamento dello stabilimento e per il rinnovo del macchinario.

dati generali sulla gestione

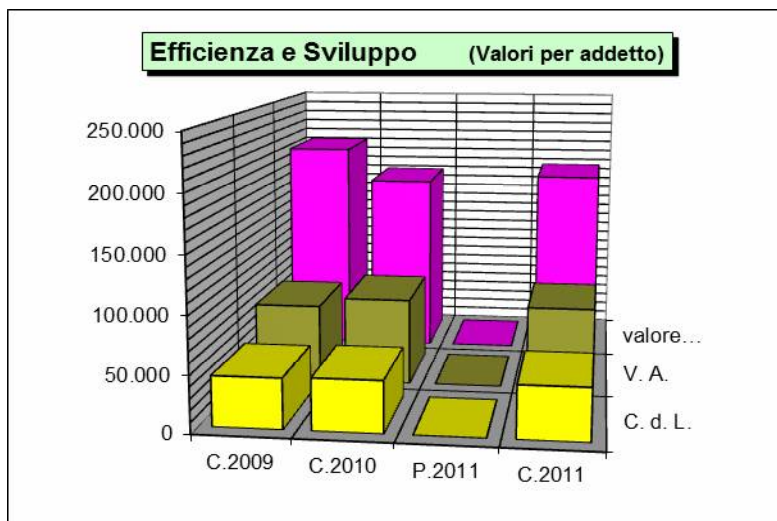
indici di redditività / efficienza

L'EBIT (vale a dire il margine industriale del *core business*) del 2011 diminuisce del 26,9% passando da € 1.964.264 del 2010 a € 1.434.856 del 2011: la capacità dell'ASSM di realizzare profitti dipende, come in altre occasioni ribadito, dai settori energetici. Anche l'EBITDA rispecchia l'andamento sopra riportato e passa da € 3.355.080 del 2010 a € 2.858.946 del 2011 (-14,8%).

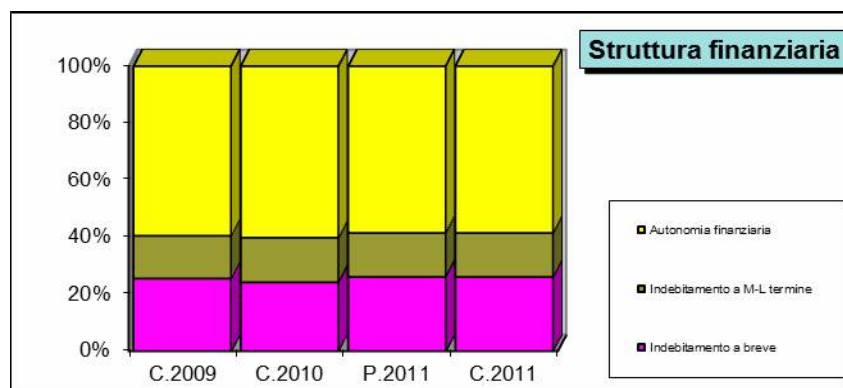


Il rendimento del capitale investito (**ROI**) è pari a +1,13% (contro 1,57% del 2010), quello del capitale netto (**ROE**) è stato pari a +0,39%, contro +0,31% registrato nel 2010. La gestione ha generato risorse finanziarie (*cash flow* = risultato finale + ammortamenti + accantonamenti – costi capitalizzati) per € 174.959 contro € 1.068.875 generati nell'esercizio precedente.

Gli indici d'efficienza e sviluppo mostrano che il fatturato per addetto cresce del 4,1%, passando da € 169.355 del 2010 a € 176.337 pro capite; il costo del lavoro per addetto sale anch'esso ma solo del 1,5%, passando da € 45.482 del 2010 a € 46.162 del 2011; infine il valore aggiunto per addetto scende a € 75.266 (-4,7%) rispetto a € 79.054 del bilancio 2010.



L'indice di solvibilità passa da 0,76 del 2010 a 0,75 del 2011. L'incidenza complessiva dei mezzi di Terzi sul capitale investito netto passa dal 39,9% al 41,6%, con una crescita di 1,9 punti percentuali dei debiti a breve e una flessione di 0,2 punti percentuali sui debiti a medio – lungo termine: al 31.12.2010 tali valori erano, rispettivamente, del 24,3% e del 15,6%.



utenza

Il numero delle utenze dei servizi di distribuzione al 31.12.2011 è aumentato dello 0,72%, rispetto al 31.12.2010: la variazione denota un seppur lieve aumento degli insediamenti, ma non necessariamente è segnale di ripresa economica.

La tabella seguente analizza, per l'ultimo triennio, le variazioni del numero degli utenti al 31.12 (nuovi allacci al netto delle disdette) suddivise per gestione. Se il prospetto viene accostato a quello rappresentante la produzione dei servizi (v. pag. 11 della relazione) si può osservare come gli andamenti del numero di utenti e dei consumi abbiano, per l'ultimo triennio, lo stesso segno positivo, mentre lo stesso non era per il triennio precedente (assumendo ad esempio come indicatore il numero di utenti del servizio di distribuzione dell'energia elettrica, si notava che ad un

incremento del parametro n° utenti del 2009 rispetto al 2008 corrispondeva un decremento dell'energia distribuita rispetto allo stesso anno): ciò significa che, in un bacino di modeste dimensioni come quello di ASSM, non necessariamente tali andamenti risultano strettamente legati, in quanto la semplice comparsa o scomparsa di una consistente utenza industriale può comportare un'incidenza talmente sensibile sull'energia distribuita da rendere precarie interpretazioni di carattere generale.

Gestione	Utenze al 31.12.2009	Utenze al 31.12.2010	Variazione% 2010/2009	Utenze al 31.12.2011	Variazione% 2011/2010
Energia elettrica	11.463	11.626	1,42%	11.696	0,60%
Gas metano	7.487	7.657	2,27%	7.720	0,82%
Acqua potabile Tolentino	9.897	9.889	-0,08%	9.961	0,73%
Acqua potabile Belforte	726	878	20,94%	901	2,62%
Acqua potabile Caldarola	1.025	1.027	0,20%	1.022	-0,49%
Acqua potabile Cessapalombo	360	361	0,28%	365	1,11%
Acqua potabile Serrapetrona	584	578	-1,03%	583	0,87%
Totale utenze reti distributive	31.542	32.016	1,50%	32.248	0,72%

I movimenti dell'utenza, di cui al seguente prospetto, comprendono sia i nuovi allacci, a seguito della stipulazione di nuovi contratti, sia gli altri ordini di servizio, quali la sostituzione dei contatori, le disdette, i distacchi e i ripristini delle utenze morose, gli interventi per attivazione luci perpetue e le verifiche sugli impianti: nel confronto con il 2010, il 2011 presenta incrementi per gli allacci di energia elettrica, mentre hanno una sensibile flessione quelli di metano ed acqua potabile, piuttosto elevati nel 2010 per l'insediamento di qualche nuova lottizzazione.

Movimenti di utenza	Energia elettrica		Metano		Acqua potabile	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010
ordini di servizio	3.188	2.984	1.359	1.356	1.397	1.576
di cui per nuovi allacci	353	285	122	220	205	306

personale

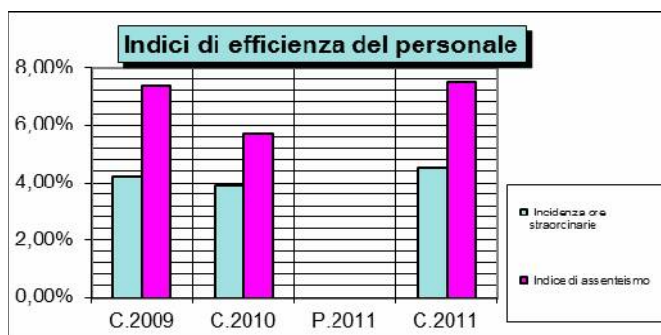
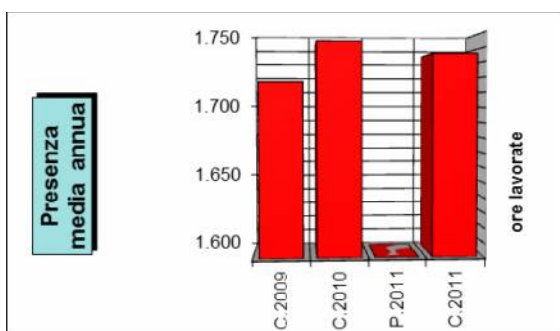
Le spese per il personale hanno raggiunto, nel 2011, la cifra complessiva di € 4.408.536, in crescita di € 163.236 (+3,8%) rispetto all'esercizio 2010, così articolato: le retribuzioni registrano una crescita del 4,0% (+€ 118.722) sul 2010; gli oneri sociali obbligatori sono aumentati del 4,1% (+€ 45.167), l'accantonamento per TFR ha comportato un minor onere del 1% (-€ 1.137) sul 2010. Gli altri costi, infine, sono cresciuti del 21% (+€ 8.508). Il costo del personale 2011 rappresenta il 27,16% dei costi industriali e il 26,56% di tutti i costi, nel 2010 tali percentuali erano del 28,25% e del 27,29%, rispettivamente.

Le ore lavorate nel 2011 sono state n. 165.787 contro n. 162.749 dell'esercizio precedente, pari ad una crescita di n.3.038 ore (+1,9%). Le ore di straordinario sono state pari a 7.510, con una crescita del 17% rispetto al 2010 (6.413); queste rappresentano il 4,5% delle ore lavorate, contro il 3,9% del 2010.

Le ore di assenza per ferie, malattie, maternità, infortuni, scioperi ecc, ammontano a 39.274 contro le 38.126 del 2010 (+3,0%), mentre a livello pro-capite si registra una crescita di solo lo 0,7%. In particolare, le ore perse per malattie, infortuni e maternità sono state n.12.428, contro n. 9.264 del 2010 (+34%), con una crescita pro-capite del 31%, la cui incidenza (**indice di assenteismo**) è passata dal 5,7% del 2010 al 7,5% attuale.

Le ore medie lavorate per addetto sono diminuite di circa lo 0,4% rispetto al 2010.

I grafici che seguono illustrano l'andamento delle ore medie lavorate dal personale negli ultimi anni e quello degli indici di efficienza più significativi: assenteismo e incidenza dello straordinario.



L'organico medio è stato di 95,50 unità lavorative contro le 93,34 del 2010, con una crescita netta di 2,16 persone, come esposto nella tabella sotto riportata.

Nel corso dell'esercizio 2011, sono stati assunti 25 lavoratori a tempo determinato, di cui 21 addetti per la stagione Termale, n. 4 autisti per i Trasporti, n. 1 farmacista e la trasformazione di 1 autista da tempo determinato a tempo indeterminato a seguito di concorso. Di contro sono cessati n. 28 lavoratori tutti a tempo determinato di cui 1/FA, 24/TE, 3/TR per fine contratto.

Il prospetto seguente illustra, infine, l'andamento che si è avuto negli ultimi anni del numero medio della forza lavoro.

Andamento del numero medio del personale negli ultimi anni

Gestione	2008	2009	var.	2010	var.	2011	Var.
Elettricità produzione	6,00	6,00	0,00	6,00	0,00	6,00	0,00
Elettricità distribuzione	8,00	8,00	0,00	8,00	0,00	8,00	0,00
Acqua Potabile	6,24	6,34	+0,10	5,88	-0,45	6,29	+0,40
Gas Metano	1,89	2,10	+0,21	2,07	-0,03	1,96	-0,11
Calore	0,87	0,56	-0,31	1,05	+0,48	0,76	-0,29
Depurazione	4,16	4,00	+0,16	4,00	0,00	4,00	0,00
Trasporti	12,91	12,09	-0,09	12,01	-0,08	12,50	+0,49
Parcheggi	1,50	1,71	0,00	1,48	-0,23	1,50	+0,02
Terme	26,98	26,83	-0,50	26,41	-0,42	27,40	+0,99
Farmacia	3,22	3,10	+0,22	3,28	+0,18	3,40	+0,12
Servizi generali	23,02	23,49	-1,48	23,16	-0,33	23,70	+0,54
Totale	94,79	94,22	-1,69	93,34	-0,88	95,50	+2,16

Nel prospetto seguente si riepiloga la movimentazione del personale avvenuta nel corso dell'esercizio, distinta per macro categorie.

Classificazione del personale in macro categorie

Classificazione del personale	Situazione al 31.12.2010	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi interni	Situazione al 31.12.2011
Dirigenti	0	0	0	1	1
Categorie direttive	9	0	0	-1	8
Impiegati	40	3	2	0	41
Operativi	45	23	26	0	42
Totale	94	26	28	0	92

rapporto debito-credito con il Comune di Tolentino

Il rapporto di debito-credito con il Comune di Tolentino si compone di partite a breve e a medio-lungo termine. Queste ultime, che interessano solo i debiti verso l'Ente, sono relative alla quota capitale dei mutui, contratti per finanziare parte dei beni conferiti (in base al capitale residuo al momento del conferimento nell'azienda speciale, in Lire 5.378.993.268 pari ad € 2.778.018) e ammonta, al 31.12.2011, ad € 277.876.

Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate al Comune le quote di competenza 2011 per un importo di € 38.236. L'ammontare del debito residuo alla data di chiusura dell'esercizio è costituito dai seguenti mutui:

Istituto mutuante	Capitale originario		Capitale residuo In Euro	Anno Scadenza
	In Lire	In Euro		
Cassa depositi e prestiti	271.786.359	140.366	39.344	2014
Cassa depositi e prestiti	3.420.000.000	1.766.283	238.532	2018
Totale			277.876	

La situazione debiti/crediti fra Comune e ASSM, al 31.12.2011, vede un saldo complessivo a favore di quest'ultima per € 741.907, composto da € 2.344.797 di parte corrente e da debiti per € 564.094 per la parte finanziaria, di cui € 40.766 con scadenza entro l'esercizio successivo.

Al 31.12.2010, per confronto, la situazione con il Comune presentava un saldo a credito dell'ASSM per € 741.907, risultante dal saldo a credito per € 1.058.019 per la parte corrente e per € 316.312 a debito per quella finanziaria.

In questo prospetto sono elencate le partite debitorie e creditorie in essere al 31.12.2011 dettagliate per oggetto e confrontate con quelle alla fine dell'esercizio precedente:

SITUAZIONE DEI DEBITI E CREDITI CON IL COMUNE AL 31.12.2011

Debiti verso il Comune	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Saldo canone annuo su beni demaniali	286.218	303.291	-17.073
Altri addebiti	0	29.908	-29.908
Totale debiti correnti	333.199	333.199	-46.981
Finanziamenti da restituire entro i 12 mesi	40.766	38.236	+2.530
Finanziamenti da restituire oltre i 12 mesi	237.110	277.876	-40.766
Totale debiti di finanziamento	277.879	316.112	-38.236
Totale generale a debito	564.094	649.311	-85.217

Crediti verso il Comune	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
EL - lavori e gestione III.Pubblica	1.054.785	1.061.623	-6.838
EL – bollette	1.241	0	+1.241
AP – bollette	103.292	22.165	+81.127
AP – lavori	15.606	0	+15.606
GM – allacci	1.119	651	+468
CA - gestione impianti termici	230.822	184.427	+46.395
TR – contratto di servizio	921.791	0	+921.721
PA - sanzioni elevate tramite VV.UU.	17.296	4.762	+12.534
FA – vendite farmaci	86	126	-40
Totale complessivo crediti	2.344.797	1.391.218	+953.579

Saldo complessivo a credito (a debito)	1.780.703	741.907	+1.038.796
---	------------------	----------------	-------------------

rapporti con gli altri Comuni soci

La gestione del Servizio Idrico Integrato nei territori dei Comuni soci sono regolati da contratti di servizio che prevedono oneri a carico del Gestore per:

- quota interessi sui mutui inerenti le opere del servizio idrico integrato;
- corrispettivo determinato “ ...annualmente sulla base del presumibile saldo economico positivo della gestione risultante... dal Bilancio preventivo”;
- utilizzo in quota del personale operativo comunale addetto al S.I.I., così come era imputato nelle precedenti gestioni in economia.

Nel seguente prospetto si sintetizza, per ciascun Comune, quanto riconosciuto nell'esercizio 2011 a confronto con il dato analogo del 2010:

Comune	Corrispettivo	
	2011	2010
Belforte del Chienti	17.418	5.000
Caldarola	25.449	36.000
Cessapalombo	0	0
Serrapetrona	15.529	0
Totale	57.762	41.000

Tali oneri figurano nella voce B.8 *Spese per godimento beni di Terzi* trattandosi di canoni per l'uso degli impianti.

investimenti

Gli investimenti realizzati nel 2011 ammontano ad € 2.261.708, contro gli € 1.502.011 dell'esercizio precedente, con una crescita di circa il 51%.

I prospetti che seguono riportano:

- il primo, l'analisi complessiva, per ogni gestione, del valore di quanto realizzato in confronto all'esercizio precedente;
- il secondo, in forma riassuntiva, le fonti di finanziamento utilizzate per la copertura di tutti gli investimenti realizzati.

INVESTIMENTI REALIZZATI nell'esercizio: analisi per gestione

Gestione	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione 2011/2010	
			Importo	%
Elettricità produzione	855.113	51.297	+803.816	+1.566,98
Elettricità distribuzione	544.918	731.774	-186.856	-25,53
Gas Metano	127.653	191.896	-64.243	-33,48
Calore	80.191	1.446	+78.745	+5.445,71
Acqua potabile	344.890	144.521	+200.369	+138,64
Depurazione	104.068	86.699	+17.369	+20,03
Trasporti	450	800	-350	-43,75
Parcheggi	0	182	-182	-100,00
Terme	154.448	255.478	-101.030	-39,55
Farmacia	3.430	6.406	-2.976	-46,46
Servizi generali	46.547	31.512	+15.035	+47,71
Totale	2.261.708	1.502.011	+759.697	+50,58
Altre partite in conto capitale				
Partecipazione in società	0	0	0	0,00
Quota capitale mutui verso Banche	544.771	547.915	-3.144	-0,57
Quote capitale mutui al Comune	38.236	35.872	+2.364	+6,59
TFR liquidato	22.790	126.457	-103.667	-81,98
Totale movimenti in conto capitale	2.867.505	2.212.255	+655.250	+29,62

Fonti di finanziamento Utilizzate	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione 2011/2010	
			Importo	%
Ammortamenti netto amm.contributi	1.424.090	1.390.834	+33.256	+2,39
Accantonamenti	916.089	661.156	+254.933	+38,56
Contributi in conto capitale	75.882	0	+75.882	n.s.
Liquidità assorbita (generata)	451.444	160.265	+291.179	+181,69
Totale	2.867.505	2.212.255	+655.250	+29,62

conclusioni

Infine si riportano nel seguito le ulteriori informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile:

1. Non sono state attuate, data la natura dei servizi svolti e le dimensioni dell'azienda, attività di ricerca e di sviluppo, se non quelle strettamente legate al rinnovamento tecnologico degli impianti e all'informatizzazione delle procedure;
2. I rapporti con imprese partecipate e collegate si riferiscono a:
 - la società *Prometeo S.p.A.*, partecipata da Multiservizi SpA di Ancona, ASET Holding SpA di Fano, ASSEM SpA di San Severino M., ASP SpA di Polverigi, ASSM SpA di Tolentino, Castelfidardo Servizi srl di Castelfidardo, Comune di Falconara Marittima, Comune di Camerata Picena e EDISON Gas SpA di Milano, costituitasi con atto del 8/11/2001, con sede in Osimo – via Adriatica 2, capitale sociale di € 2.292.436,00 posseduto al 3,15% da ASSM, finalizzata all'approvvigionamento e alla vendita del gas naturale e dell'energia elettrica;
 - la società S.S.M. – *Settempedana Sosta e Manutenzione s.r.l.*, costituita tra le aziende pubbliche APM SpA di Macerata, ASSEM SpA di S. Severino Marche, ASSM SpA di Tolentino, CON.TR.A.M. SpA di Camerino, e il gruppo di imprese private BRUTTI Enrico & C. snc di Jesi, MARESCA & FIORENTINO SpA di Bologna, Ercole PIANGIARELLI snc di

Macerata con atto del 5/5/2003, con sede in San Severino Marche, zona industriale Taccoli, capitale sociale di € 10.000 posseduto al 3% da ASSM, finalizzata alla gestione dell'Area di sosta settempedana (proprietà del Comune di San Severino Marche e CON.TR.A.M. SpA) per mezzi pesanti e alla manutenzione dei mezzi stessi;

- la società S.I.G. SpA, costituitasi tra i Comuni di Collecervino, Loreto Aprutino e Penne, cui partecipano Gorgovivo Multiservizi SpA, ASSEM SpA, ASSM SpA, CIS SpA, APM SpA, ATAC SpA, Castelfidardo Servizi SpA., con sede in Penne, capitale sociale di €7.000.000,00 posseduto allo 0.9% da ASSM, finalizzata alla distribuzione del gas metano;
- la società UNIDRA s.c. a r.l., con sede in Tolentino, costituita con atto del 28.6.2003, capitale sociale € 29.830 posseduto allo 0,1% da ASSM, è affidataria della gestione del servizio idrico integrato.

3. A.S.S.M. SpA, di proprietà dei Comuni di Tolentino (99,98%), Belforte del Chienti (0,005%), Caldarola (0,00538%), Serrapetrona (0,00346%), Camporotondo di Fiastone (0,00308%) e Cessapalombo (0,00308%), non possiede azioni proprie né di società controllanti;

4. Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti rilevanti da segnalare.

5. La gestione si sta evolvendo in stretta dipendenza dell'andamento dei margini di redditività nelle attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e gas, dovuta all'azione dell'Autorità di settore e alla liberalizzazione della prima (produzione e. e.): l'impatto economico di tali fattori sul bilancio della società, data l'alta incidenza dei costi fissi e di struttura sui ricavi derivanti da un limitato volume d'utenza, sta creando alcune criticità dell'equilibrio economico aziendale, sul quale già pesavano le perdite strutturali di alcuni servizi (v. trasporti). Gli indirizzi strategici concordati con la proprietà sono orientati a:
- valorizzare maggiormente il settore di produzione dell'energia elettrica tramite potenziamento degli impianti idroelettrici, che usufruiscono degli incentivi introdotti a favore delle energie rinnovabili;
 - partecipare attivamente alle iniziative assunte nel territorio dai gestori pubblici del servizio idrico per la creazione di un'unica società di gestione di dimensioni almeno provinciali;
 - razionalizzare e ottimizzare i servizi trasporti e parcheggi, anche ricercando confluenze in altre aziende di dimensioni territoriali;
 - valorizzare il settore termale tramite la creazione di una joint venture con un socio privato;
 - consolidare i processi organizzativi implementati al fine del mantenimento della certificazione di qualità ISO 9001:2000, garantendone il miglioramento continuo tramite destinazione di adeguate risorse e impegno nell'attività formativa del personale.

Il Consiglio d'Amministrazione propone di destinare l'utile del bilancio d'esercizio 2011, pari ad € 115.808, dedotta la quota del 5% per il fondo di riserva legale, al fondo riserva straordinario.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA A.S.S.M. S.p.A.

CECCARANI Fabio	Presidente
BIRROZZI Aldo	Vicepresidente
CORVATTA Gianni	Amministratore
LAMBERTUCCI Fabio	Amministratore
LONGHI Vania	Amministratore



NOTA INTEGRATIVA
ex art.2427 Codice Civile

ESERCIZIO 2011

NOTA INTEGRATIVA

illustrazione delle voci e dei criteri adottati nella redazione del Bilancio dell'esercizio 2011

Il Bilancio d'esercizio 2011 è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, con riferimento ai Principi Contabili, enunciati dall'O.I.C. Organismo Italiano di Contabilità. Esso pertanto si compone dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, predisposto in conformità dell'art. 2423 C.C., e della presente Nota Integrativa che fornisce le indicazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio.

Si precisa che nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché nella presente Nota Integrativa, sono fornite tutte le informazioni obbligatorie, che sono ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria. I criteri di valutazione adottati sono determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Per passare dalla contabilità (espressa in centesimi d'euro) al bilancio (espresso invece in unità d'euro) si è provveduto ad arrotondare le voci, imputando le differenze che ne derivano al conto *arrotondamenti per bilancio esposto in unità d'euro*, compreso nella voce **A.VII. Altre riserve**. Tutti gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in Euro (€).

Avvertenza: nelle tabelle presentate in questa nota integrativa, può verificarsi che non sia rispettata la quadratura fra singole righe/colonne e i totali relativi a causa dell'arrotondamento eseguito riga per riga (colonna per colonna) ed un unico arrotondamento per i totali.

Per *Autorità* s'intende l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Per *Comune* s'intende il Comune di Tolentino, ove non diversamente specificato.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- 1) I criteri di valutazione sono stati riportati nel commento relativo a ciascuna voce di bilancio.
 - 2) I movimenti relativi alle immobilizzazioni intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella voce B.I - B.II dello Stato Patrimoniale.
 - 3) La composizione dei costi d'impianto, d'ampliamento e di ricerca, di sviluppo e pubblicità, nonché le ragioni dell'iscrizione e dei criteri d'ammortamento sono evidenziati alla voce B.I dello Stato Patrimoniale.
 - 4) Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto sono evidenziate alle rispettive voci di bilancio.
 - 5) Le partecipazioni possedute dall'ASSM, direttamente o per tramite d'altra società, sono evidenziate alla voce B.III.1.
 - 6) Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni. I debiti di durata superiore a cinque anni sono costituiti dai mutui, stimati in € 2.344.324, e dalla quota capitale dei mutui contratti dal Comune per finanziare il patrimonio aziendale, per un totale di € 77.624 per il cui dettaglio si rimanda alle voci D.5 e D.11 dello Stato Patrimoniale. Dato il territorio limitato in cui opera l'ASSM SpA, non si ritiene indicativa una suddivisione per aree geografiche dei debiti e dei crediti esposti in bilancio, perché riguardanti il solo territorio della Repubblica Italiana.
- 6-bis) L'ASSM SpA non ha posto in essere operazioni in valute estere.
- 6-ter) Non esistono operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

- 7) Per la composizione delle voci Ratei e risconti attivi e passivi, nonché degli altri fondi, si rinvia alle voci D. dell'Attivo, E., B.2 e B.3 del Passivo, rispettivamente.
- 7-bis) Per l'analisi delle voci del patrimonio netto circa la loro origine, possibilità d'utilizzazione e distribuibilità ed eventuali utilizzi in esercizi precedenti si rimanda alle voci A.1 e seguenti.
- 8) Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale.
- 9) Non esistono impegni che non risultino dallo Stato Patrimoniale. La composizione dei Conti d'ordine è analizzata alla voce *Conti d'ordine*.
- 10) La ripartizione dei ricavi da vendita per categorie d'attività è evidenziata nel commento relativo a ciascuna gestione; non è, invece, significativa una loro ripartizione per aree geografiche poiché le attività aziendali si svolgono all'interno del Comune di Tolentino, ad eccezione delle gestioni del servizio idrico integrato che riguardano anche i Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Cessapalombo e Serrapetrona.
- 11) Sono stati iscritti in bilancio proventi da partecipazioni per € 110.590, essi hanno natura di dividendo e per il dettaglio si rimanda alla voce C.15 del Conto Economico.
- 12) La suddivisione degli interessi ed oneri finanziari è operata nello schema di Conto Economico alla voce C.17.
- 13) La suddivisione dei proventi ed oneri straordinari è operata nello schema di Conto Economico alle voci E.20 ed E.21.
- 14) Risultano in bilancio imposte differite derivanti da ammortamenti anticipati, fatti valere fiscalmente nell'esercizio 2001, per il cui dettaglio si rinvia alle voci A.VII.1 e B.2. dello Stato Patrimoniale. Non risultano imposte anticipate.
- 15) La variazione nel numero dei dipendenti, suddiviso per categoria, è evidenziato nella seguente tabella:

Classificazione del personale in macro categorie

Classificazione del personale	Situazione al 31.12.2010	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi interni	Situazione al 31.12.2011
Dirigenti	0	0	0	1	1
Categorie direttive	9	0	0	-1	8
Impiegati	40	3	2	0	41
Operai	45	23	26	0	42
Totale	94	26	28	0	92

- 16) I compensi spettanti e corrisposti agli amministratori e ai sindaci per l'esercizio 2011 ammontano ad € 66.784 contro gli € 65.632 per il 2010, di cui:

Amministratori € 44.084	
Sindaci € 22.700	

- 17) Il capitale sociale, al 31 dicembre 2011, è rappresentato da n. 270.202 azioni ordinarie del valore nominale di € 100 ciascuna; per maggiori dettagli si rimanda al punto A. I. *Capitale sociale del Passivo*.
- 18) Non sono state emesse dalla società azioni di godimento, obbligazioni convertibili né valori o titoli simili.
- 19) L'ASSM SpA non ha emesso altri strumenti finanziari di qualsiasi altra natura.
- 19-bis) L'ASSM SpA ha in essere operazioni di finanziamento da parte dei soci specificate alla voce D.11 del Passivo.
- 20) L'ASSM SpA non ha destinato patrimoni per specifici affari ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447 bis.
- 21) L'ASSM SpA non ha destinato proventi a specifici affari ai sensi dell'art. 2447 decies.
- 22) L'ASSM SpA non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale dell'ASSM SpA ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 C.C. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A. CREDITI PER CAPITALE DA VERSARE

Il saldo è zero.

B. I. Immobilizzazioni Immateriali.

Sono stati iscritti in questa categoria tutti quei costi sostenuti per l'acquisizione di beni, di natura immateriale, che oggettivamente esplicano la loro utilità in più esercizi e sono composte da:

- licenze per il **software** applicativo per il sistema centrale e per i computers in dotazione agli uffici aziendali per € 48.415 di valore, al netto degli ammortamenti ripartiti su tre anni.
- **spese d'impianto** sostenute per la trasformazione dell'ASSM in S.p.A. e al conferimento dei beni (pratiche per gli accatastamenti immobiliari, le spese notarili e di perizia, la certificazione di qualità), per € 4.324 di valore, al netto degli ammortamenti calcolati in base alla residua possibilità d'utilizzo.
- Spese per aggiornamento depliant illustrativo attività termale per € 7.734, al netto degli ammortamenti.

Fra i **cespiti in costruzione** figura il costo della sperimentazione clinica dell'acqua minerale.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri indicati alla successiva voce B. 10. *Ammortamenti e svalutazioni* del Conto economico.

Riepilogo immobilizzazioni IMMATERIALI (al lordo degli ammortamenti)						
Immobilizzazioni	Valore iniziale	Acquisti nell'anno		Passaggi Interni	Alienazioni	Valore Finale
I. 1 Spese d'impianto	127.686	0	0	0	0	127.686
I. 2. Costi pubblicitari	14.779	0	0	0	0	14.779
I. 4. Licenze (Software)	321.507	54.209	0	0	0	375.716
Immobilizzazioni in esercizio	463.972	54.209	0	0	0	518.181
I. 6. Beni immateriali in corso	2.582	0	0	0	0	2.582
Totale generale immobilizzazioni	466.554	54.209	0	0	0	520.763

Nell'esercizio sono stati capitalizzati € 54.209 per software applicativi.

Immobilizzazioni	Fondo Ammortamento				Valore di bilancio dei cespiti	Grado di Ammortamento
	Valore Iniziale (in Euro)	Quota di esercizio	Rettifiche	Valore Finale del fondo		
I. 1 Spese d'impianto 120.9622.4010123.363					4.323	96%
I. 2. Costi pubblicitari	5.973	1.072	0	7.045	7.734	47%
I. 4. Software	269.227	58.073	0	327.301	48.415	87%
Totale fondo ammortamento	396.163	61.546	0	457.709	60.472	88%
I. 6. Beni immateriali in corso	0	0	0	0	2.582	
Totali generali	396.163	61.546	0	457.709	63.054	

B. II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I beni materiali sono iscritti in Bilancio secondo i valori attribuiti dalla Perizia di conferimento, già utilizzati nella redazione dei bilanci fin dall'esercizio 2001, valori via via incrementati per effetto di lavori di ampliamento ad eccezione dei beni immobili strumentali esistenti alla data del 31.12.2007 e posseduti al 31.12.2008, che sono stati rivalutati ex art. 15 D.L. 185/2008.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti e realizzati nuovi beni materiali, valorizzati al costo d'acquisto o di realizzazione, per complessivi € 2.207.498, di cui € 2.043.841 derivanti dalla capitalizzazione dei lavori interni, per la cui analisi si rimanda al punto A.4. del *Conto Economico*.

La costituzione della società T.S.B. s.r.l. ha com portato il conferimento di beni strumentali per un valore d'acquisto di € 406.656, fondo ammortamento per € 179.573, e quindi per un valore netto di € 227.083.

I cespiti al 31.12.2011 e le relative variazioni intervenute nell'esercizio, distinte per categorie omogenee, sono riepilogati come segue:

Riepilogo immobilizzazioni MATERIALI (al lordo degli ammortamenti)						
Immobilizzazioni	Valore iniziale	Acquisti dell'anno	Scissione verso TSB	Passaggi Interni	Alienazioni	Valore finale
II. 1. Terreni e fabbricati	20.119.382	97.408	0	3.397	4.683	20.224.870
II. 2. Impianti e macchinari	26.467.351	385.777	0	66.133	-50.253	26.869.008
II. 3. Attrezzatura industr/commerciale	4.133.375	145.013	-404.016	48.704	-103.407	3.819.669
II. 4. Altri beni	2.764.397	38.277	-2.640	0	0	2.800.035
Immobilizzazioni in esercizio	53.484.505	720.685	-406.656	118.234	-148.978	53.713.581
II. 5. Cespiti in costruzione	601.038	1.541.023	0	-118.234	-9.458	2.014.370
Tot. generale immobilizzazioni	54.085.544	2.207.498	-406.656	0	-158.436	55.727.951

Fra i **cespiti in costruzione** figurano quei beni, in genere impianti od opere, che, al 31 dicembre, sono in corso di realizzazione e quindi non ancora inseriti nel processo produttivo: su questi non sono calcolate le quote d'ammortamento.

Alla voce **B. II 4. Altri beni** è compresa una serie di costi sostenuti per l'ampliamento e il continuo miglioramento dei beni demaniali o di terze parti, per un ammontare di € 2.128.590, al netto dell'ammortamento. Fra i più significativi si segnalano per il servizio AP: € 566.061 per l'impianto di microfiltrazione, € 79.552 per interventi al serbatoio Vaglie, € 89.240 al potabilizzatore e agli impianti di pompaggio, € 152.376 per le reti idriche dei Comuni soci. Per il servizio EP: € 608.002 per lavori al canale e alla traversa Pianarucci, oltre € 179.557 riguardanti il bacino Le Grazie. Per il servizio Farmacia € 74.584 per lavori di ristrutturazione locali. Tali costi figurano nei vari stati patrimoniali alla voce *opere gratuitamente devolvibili* e saranno ammortizzati con coefficienti appropriati alla natura dei beni.

Il 2011 registra un incremento totale di € 38.277, tra completamento di lavori iniziati nel 2010 e realizzati nel 2011, fra cui allaccio nuove utenze AP nei Comuni Soci (€ 33.436), impianto videosorveglianza nei locali della Farmacia (€ 3.331), interventi sulla sorgente Rofanello(€ 1.500).

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri indicati alla successiva voce B. 10. *Ammortamenti e svalutazioni* del Conto economico.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico, poiché hanno natura ordinaria.

Il fondo ammortamento al 31.12.2011 e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono sintetizzate dal prospetto seguente:

Immobilizzazioni	Fondo Ammortamento						Grado di Ammort
	Valore Iniziale	Quota di esercizio	Scissione verso TSB	Rettifiche	Valore Finale	Valore netto di bilancio	
II. 1. Terreni e fabbricati	2.872.075	293.694	0	-484	3.165.285	17.059.586	15%
II. 2. Impianti e macchinario	7.525.603	808.147	0	-9.518	8.324.232	18.544.776	30%
II. 3. Attrezz.industr/commerciale	2.788.247	265.852	-179.560	-99.222	2.775.317	1.044.350	72%

II. 4. Altri beni	580.883	90.575	-13	0	671.445	2.128.590	23%
Totale fondo ammortamento	13.766.808	1.458.268	-179.573	-109.224	14.936.279	38.777.302	28%
II.5. Cespiti in costruzione	0	0	0	0	0	2.014.370	
Totali generali	13.766.808	1.458.268	-179.573	-109.224	14.936.279	40.791.672	

B. III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Voce **B. III. 1. Partecipazioni**. Al 31.12.2011 sono iscritte in bilancio partecipazioni per un importo complessivo di € 372.052, nelle seguenti società:

Società partecipata	Percentuale posseduta	Quote/azioni possedute	Valore iscritto in bilancio
Prometeo SpA	3,14905%	72.190	72.190
S.I.G. SpA	0,90000%	63.000	71.909
S.S.M. s.r.l.	3,00000%	4,5	450
Unidra s.c.r.l.	0,10000%	0,1	30
S.T.M. cons.a r.l.	0,27273%	30	30
Marche Servizi s.cons.a r.l.	10,00000%	25.000	360
T.S.B. s.r.l. – Tolentino Salute e Benessere	100,00000%	100.000	227.083
Totale in bilancio			372.052

con un incremento rispetto al bilancio precedente pari ad € 226.745, a seguito del conferimento per la costituzione della società T.S.B. s.r.l. per € 227.083 e al rimborso parziale della quota in Marche Servizi a seguito della sua messa in liquidazione (€ 339).

Prometeo SpA, costituita in data 8/11/01, ha la sede in Osimo, capitale sociale di € 2.292.436, rappresentato da n. 2.292.436 azioni del valore nominale di € 1, ha per oggetto sociale l'approvvigionamento e la vendita del gas naturale e dell'energia elettrica. L'ASSM partecipa, come socio fondatore, con 72.190 azioni, pari a circa il 3,15% del capitale sociale al 31.12.2011, costituita da n. 45.734 azioni a seguito del valore di conferimento del ramo d'azienda vendita gas periziato al 31 luglio 2002, da n. 20.559 azioni mediante versamento in denaro e da 5.897 azioni quale valore del ramo d'azienda vendita elettricità, come da Verbale Assemblea straordinaria del 13/07/2009. La compagine sociale al 31.12.2011 risulta così suddivisa:

Socio	Azioni	% del capitale sociale
Multiservizi SpA – Ancona 1.158.262 50,52538%		
Edison SpA – Milano 407.136 17,75997%		
ASET SpA – Fano 267.184 11,65503%		
Comune di Falconara Marittima	203.179	8,86302%
Castelfidardo Servizi srl	97.205	4,24025%
ASSM SpA – Tolentino	72.190	3,14905%
ASSEM SpA - S.Severino M.	48.245	2,10453%
Comune di Camerata Picena	24.423	1,06537%
ASP SpA – Polverii 14.612 0,63740%		
Totale Prometeo SpA	2.292.436	100,00000%

S.I.G. – Società Intercomunale Gas S.p.A., costituita il 28.6.2003, con sede sociale in Penne (PE) via A. Caselli 44, capitale sociale di € 7.000.000, rappresentato da 7.000.000 di azioni del valore nominale di € 1, suddivise in due categorie: la "A", pari ad almeno il 51% del capitale sociale, è riservata ad Enti locali ed è inalienabile, la "B", pari ad un massimo del 49% del capitale sociale, è destinata ad altri soci privati (art.5 dello Statuto). Ha per oggetto sociale la distribuzione

del gas metano nonché la manutenzione e l'ampliamento delle reti di distribuzione. L'ASSM partecipa con 63.000 azioni, pari allo 0,9% del capitale sociale, sottoscritte in denaro per € 71.909 e dunque con un sovrapprezzo di € 8.909 rispetto al valore nominale. La compagine sociale al 31.12.2011 è composta come segue:

socio	Quote	% del capitale sociale
Comune di Penne	1.655.500	23,65000%
Comune di Collecervino	1.347.500	19,25000%
Comune di Loreto Aprutino	847.000	12,10000%
Quota di partecipazione categoria A	3.850.000	55,00000%
Multiservizi SpA – Ancona 2.709.000 38,70000%		
CIS	157.500	2,25000%
APM SpA – Macerata 63.000 0,90000%		
ASSEM SpA – S. Severino Marche 63.000 0,90000%		
ASSM SpA	63.000	0,90000%
ATAC SpA – Civitanova Marche 63.000 0,90000%		
Castelfidardo servizi srl – Castelfidardo	31.500	0,45000%
Quota di partecipazione categoria B	3.150.000	45,00000%
Totale S.I.G. S.p.A.	7.000.000	100,00000%

UNIDRA – Unione Aziende Idriche s. cons. a r. l., costituita il 28.6.2003, ha la sede in Tolentino, capitale sociale di € 29.830, rappresentato da 2.983.000 quote del valore nominale di € 0,01, che ha per oggetto sociale il coordinamento e lo svolgimento delle attività dei soci relative al servizio idrico integrato nell'ATO 3 Marche Centro – Macerata e affidataria della gestione del servizio idrico integrato, senza scopo di lucro. L'ASSM partecipa con una quota simbolica di 29,83 quote, pari allo 0,1% del capitale sociale, sottoscritte in denaro. La compagine sociale al 31.12.2011 è formata come segue:

socio	Quote	% del capitale sociale
Comune di Acquacanina	113,00	0,379%
Comune di Belforte del Chienti	591,51	1,983%
Comune di Caldarola	734,65	2,463%
Comune di Camerino	3.434,71	11,514%
Comune di Camporotondo	29,83	0,100%
Comune di Castelraimondo	1.756,67	5,889%
Comune di Castelsantangelo sul Nera	764,48	2,563%
Comune di Cessapalombo	448,93	1,505%
Comune di Fiastra	722,19	2,421%
Comune di Fiordimonte	276,51	0,927%
Comune di Fiuminata	1.177,62	3,948%
Comune di Gagliole	400,13	1,341%
Comune di Monte Cavallo	409,89	1,374%
Comune di Muccia	510,74	1,712%
Comune di Pievebovigliana	523,75	1,756%
Comune di Pieve Torina	1.112,56	3,730%
Comune di Pioraco	585,56	1,963%
Comune di San Severino Marche	5.770,43	19,344%
Comune di Serrapetrona	605,07	2,028%
Comune di Serravalle del Chienti	1.249,19	4,188%
Comune di Tolentino	6.567,99	22,018%
Comune di Ussita	647,36	2,170%

Comune di Visso	1.307,74	4,384%
ASSEM SpA – S. Severino Marche 29,83 0,100%		
ASSM SpA – Tolentino 29,83 0,100%		
Valli Varanensi SpA – Camerino 29,83 0,100%		
Totale UNIDRA s. cons. a r. l.	29.830,00	100,000%

Da notare, infine, che Comuni soci di ASSEM SpA, ASSM SpA e Valli Varanensi SpA, tramite le loro partecipate, controllano di fatto una quota leggermente maggiore di quella esposta nella tabella precedente.

S.S.M. Settempedana Sosta e Manutenzione s.r.l., costituita il 5.5.2003, ha la sede in S. Severino Marche, capitale sociale fissato in € 15.000, rappresentato da 150 quote del valore nominale di € 100. La Società ha per oggetto sociale la manutenzione e il ricovero di mezzi pesanti per conto dei soci. L'ASSM partecipa, come socio fondatore, al 3,00% del capitale sociale con 4,5 quote, stessa percentuale degli esercizi precedenti, sottoscritte in denaro. La compagine sociale al 31.12.2011 è formata come segue:

Socio	Quote	% del capitale sociale
Contram SpA – Camerino 75,0 50,00000%		
Maresca & Fiorentino SpA – Bologna 22,5 15,00000%		
APM SpA – Macerata 10,5 7,00000%		
Brutti Enrico snc – Jesi 7,5 5,00000%		
Ercole Piangiarelli snc – Macerata 10,5 7,00000%		
ASSEM SpA – S. Severino M. 19,5 13,00000%		
ASSM SpA	4,5	3,00000%
Totale S.S.M. s.r.l.	100,0	100,00000%

S.T.M. Società Territoriale per la Mobilità della Provincia di Macerata consortile a r. l., costituita in data 8/4/2002, ha la sede in Macerata, capitale sociale di € 11.000, rappresentato da 11.000 azioni del valore nominale di € 1, che ha per oggetto sociale il coordinamento e lo svolgimento di attività per conto dei soci relative al trasporto pubblico locale extraurbano nell'ambito del bacino di Macerata, senza scopo di lucro. In data 22.12.2007 l'assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società, operazione che a fine 2011 non è stata ancora conclusa. L'ASSM partecipa, come socio fondatore, con una quota di 30 azioni, equivalente allo 0,27% del capitale sociale, sottoscritta in denaro. La compagine sociale al 31.12.2011 è formata come segue:

socio	Quote nominali	% del capitale sociale
Contram SpA	5.945	54,045455%
SASP srl	1.608	14,618182%
Binni srl	798	7,254545%
Autolinee Crognaletti srl	702	6,381818%
Società Automobilistica Potentina a r.l. 591 5,372727%		
SASA 2 srl	590	5,363636%
ATAC Civitanova SpA	318	2,890909%
Autolinee Damiani sas	180	1,636364%
Autolinee Carletti G. & C. snc	122	1,109091%
APM SpA	82	0,745455%
ASSM SpA	30	0,272727%
Autotrasporti Portesi srl	20	0,181818%
Pallotta Autolinee	14	0,127273%
Totale S.T.M. s. cons. a r. l.	11.000	100,00000%

Marche Servizi s. cons. a r.l., costituita il 22/06/2006, con sede sociale in San Severino Marche, capitale sociale di € 250.000 rappresentato da quote del valore nominale di € 1, che ha per oggetto sociale quello di garantire ai soci un più efficiente, efficace ed economico svolgimento dei servizi pubblici. In data 02.12.2009 l'assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società. L'ASSM partecipa come socio fondatore con 25.000 quote, pari al 10% del capitale sociale, versate in denaro solo per € 6.250 di cui 698 recuperabili dalla liquidazione. La compagine sociale al 31.12.2011 è formata come segue:

socio	Quote nominali	% del capitale sociale
Multiservizi SpA – Ancona 125.000 50,00%		
APM SpA – Macerata 25.000 10,00%		
Tennacola SpA	25.000	10,00%
ATAC SpA – Civitanova Marche 25.000 10,00%		
ASSEM SpA – S.Severino M. 25.000 10,00%		
ASSM SpA	25.000	10,00%
Totale Marche Servizi s.cons.a r.l.	250.000	100,00%

T.S.B. s.r.l. – Tolentino Salute e Benessere Società a Responsabilità Limitata unipersonale, costituita il 20/12/2011 con sede sociale in Tolentino, capitale sociale di € 100.000, che ha per oggetto sociale la realizzazione e la gestione di case di cura, ambulatori e stabilimenti termali. L'ASSM, in qualità di socio unico costituente, possiede il 100% del capitale sociale.

I principali dati patrimoniali disponibili delle società partecipate sono riassunti nella seguente tabella:

Società partecipata	Bilancio	Capitale Sociale	Patrimonio netto	di cui Utile (Perdita)
Prometeo SpA	2011	2.292.436	9.018.266	4.650.624
S.T.M. s.cons.a r.l.	In liquidazione	11.000	n.d.	n.d.
S.S.M. srl	2010	15.000	16.505	166
Unidra s.c.r.l.	2011	29.830	34.226	2.967
S.I.G. SpA	2011	7.000.000	8.259.146	216.737
Marche Servizi s.cons.a r.l.	In liquidazione	250.000	n.d.	n.d.
T.S.B. s.r.l.	Nuova costituz.	100.000	227.083	0

Voce **B. III 6. Altri titoli** ammontano a € 323.517 e sono costituiti: da depositi cauzionali presso il Ministero dell'Economia (€ 10.615; stessa cifra nel 2010) e presso Terzi (€ 24.007, con un incremento di € 1.402 sul 2010); per il TFR versato presso la tesoreria INPS, come stabilito dalla Legge Finanziaria per il 2007 (€ 288.895; + € 71.178 sul 2010), con una variazione complessiva di + € 62.469 rispetto all'anno precedente.

C. I. RIMANENZE

Le giacenze di magazzino della voce **C. I. 1. materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** sono state valutate, come per gli esercizi passati, con il criterio L.I.F.O. annuale, ad eccezione delle rimanenze della gestione Terme, che sono state valutate con il metodo F.I.F.O., e della gestione Farmacia, che sono state valorizzate riducendo l'ultimo prezzo di vendita (esclusa IVA) dello sconto mediamente praticato dai grossisti, in ogni modo in aderenza alla normativa civilistica

e fiscale e nel rispetto di quanto disposto al punto n. 9 dell'art. 2426 del Codice Civile. Alla fine del 2011, le scorte hanno registrato un incremento di € 62.715, passando da € 751.677 al 31.12.2010, ad € 814.392 al 31.12.2011.

Nella seguente tabella sono indicati i movimenti intervenuti nell'anno:

C. I. 1. Movimenti di magazzino materie prime, sussidiarie ecc.				
Gestione	<i>Riman. Iniziali</i>	<i>Acquisti</i>	<i>Consumi</i>	<i>Riman. finali</i>
Servizi Generali	0	14.200	14.200	0
Elettricità Distribuzione	427.611	284.561	241.981	470.191
Elettricità Produzione 015.54815.548 0				
Gas Metano	32.480	58.368	49.791	41.057
Calore	1.339	584	584	1.339
Acqua Potabile	70.926	82.432	80.676	72.682
Depurazione	4.353	72.367	64.765	11.955
Trasporti	0	76.101	76.101	0
Parcheggi	0	2.121	2.121	0
Terme	51.110	158.598	152.244	57.464
Farmacia	158.585	1.030.346	1.031.293	157.638
Acqua Minerale	5.274	2.966	6.173	2.066
Totale materie prime (C.I.1)	751.678	1.798.192	1.735.477	814.392

Non si evidenziano rimanenze per **prodotti finiti** (voce **C. I. 4.**) a seguito della cessata produzione di acqua minerale.

C. II. CREDITI

In questa categoria sono compresi tutti i crediti, iscritti in bilancio al loro valore nominale e ridotti a quello di presunto realizzo mediante la rettifica con gli appositi fondi di svalutazione (evidenziati con il segno negativo), sia di natura commerciale sia di natura diversa.

L'ammontare netto al 31.12.2011 è pari ad € 8.925.758, con una crescita di € 881.805 sull'esercizio precedente (€ 8.043.953), la cui analisi è sviluppata nei successivi punti.

C. II. 1. Crediti verso clienti

In questa voce sono classificati i crediti di natura commerciale, iscritti in bilancio al loro valore nominale e ridotti a quello di presunto realizzo mediante la rettifica del fondo svalutazione crediti evidenziato con il segno negativo.

Al 31.12.2011 ammontano a € 6.148.791, al netto del *Fondo Svalutazione Crediti*, con un decremento di € 212.588 rispetto all'esercizio precedente (€ 6.361.379). Tale importo comprende i crediti nominali vantati verso i clienti per € 7.170.242 contro l'importo di € 7.592.633 al 31.12.2010; il decremento che si registra (-€ 422.391) deriva da una riduzione dei crediti per fatture da emettere per € 968.543 e da un incremento dei crediti per fatture emesse di € 546.152. Non esistono crediti con scadenza oltre l'anno successivo né oltre i cinque anni.

Bollette negative, si tratta di bollette da rimborsare agli utenti ed hanno lo stesso valore delle note credito, ammontano a complessivi € 84.978 contro € 194.653 al 31.12.2010. La differenza che si nota deriva dai rimborsi effettuati nell'esercizio.

Il **Fondo Svalutazione Crediti** ammonta a € 936.473 (- € 100.128 sul 2010) e rappresenta circa il 13,2% del valore nominale di tutti i crediti, e il 13,06% dei soli crediti commerciali.

L'adeguamento del Fondo scaturisce da un'attenta analisi della possibilità di recupero dei crediti tenendo anche conto della crisi economico-finanziaria in corso. Di seguito si evidenziano i

movimenti intervenuti, fra cui spicca l'importo di € 807.244, oggetto di retrocessione insieme ai crediti provenienti da ASSM Gestione Reti come più volte citato:

valore del FONDO Svalutazione crediti al 1.1.2011	1.036.601
Utilizzo a copertura perdite accertate su crediti	-135.969
Accantonamento d'esercizio 35.842	
Valore del FONDO Svalutazione crediti al 31.12.2011	936.473

C. II. 2. Crediti verso imprese controllate

L'importo di € 1.810 indicato in bilancio deriva dalle anticipazioni di fondi per conto della società T.S.B. s.r.l. per provvedere alle spese d'avviamento della stessa, nella fattispecie per l'acconto dell'imposta di bollo virtuale pagato all'Agenzia delle Entrate.

C. II. 3. Crediti verso imprese collegate

Il credito al 31.12.2011 è pari a € 172 maturato nei confronti di Unidra s.coop.r.l.

C. II. 4. Crediti verso imprese controllanti (Comune di Tolentino)

Il credito esposto in bilancio al 31.12.2011, di natura corrente, ammonta a € 2.344.797 e deriva da operazioni commerciali, come la somministrazione di servizi e le prestazioni su richiesta.

Nella seguente tabella si dà l'analisi dei crediti suddivisi per gestione:

RIEPILOGO DEI CREDITI VERSO IL COMUNE

GESTIONE	AI 31.12.2011	AI 31.12.2010	Variazione
Elettricità distribuzione	1.054.785	1.061.623	-6.838
Gas metano	1.119	651	468
Calore	230.822	301.891	-71.069
Acqua potabile	118.898	22.165	96.733
Trasporti	921.791	0	921.791
Parcheggi	17.296	4.762	12.534
Farmacia	86	126	-40
TOTALE PARTE CORRENTE	2.344.797	1.391.218	953.579

Rispetto al 31.12.2010, il credito verso il Comune è aumentato a causa della ridotta possibilità di compensare debiti e crediti legata alle sempre più esigue risorse finanziarie disponibili per i comuni.

Nel prospetto seguente sono elencate le partite a credito in essere al 31.12.2011 dettagliate per oggetto e confrontate con il saldo dell'esercizio precedente:

Composizione crediti verso il Comune

Gestione - natura credito	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazione
EL - bollette	1.241	0	+1.241
EL - lavori e gestione III.Pubblica	1.053.544	1.061.623	-8.079
AP - bollette	103.292	22.165	+81.127
AP - lavori	15.606	0	+15.606
GM - allacci	1.119	651	+468
CA - gestione impianti termici	230.822	301.891	-71.069
TR - trasporto passeggeri	921.791	0	+921.791
PA - sanzioni tramite VV.UU.	17.296	4.762	+12.534
FA - vendite farmaci	86	126	-40
Totale complessivo crediti	2.344.797	1.391.218	953.579

C. II. 4-bis. Crediti tributari

In questa voce sono raccolti i crediti di natura tributaria, vantati verso lo Stato e verso gli Enti Locali in qualità di Enti Impositori per maggiori imposte versate. Ammontano a € 342.183 e vi figurano i maggiori acconti versati rispetto al dovuto per: imposte di consumo (€ 63.941), IRES (€ 26.844), versamenti alla CCSE (€ 3.044) e il credito per l'iva (€ 248.354), determinati a fine periodo. Rispetto alla situazione al 31.12.2010 si rileva una crescita complessiva di € 211.180.

C. II. 5. Crediti verso altri

1. Crediti fra gestioni.

Nel bilancio sono state neutralizzate le partite di debito/credito concernenti gli scambi interni, sebbene contabilmente gestite, allo scopo di non influenzare i saldi economici e patrimoniali, esse ammontano in totale ad € 6.307.629, contro una cifra di € 6.025.877 del 2010. Tali voci sono evidenziate nei bilanci settoriali.

2/7. Altri crediti.

Nel complesso questa voce presenta un saldo di € 88.005, con un decremento di € 72.348 rispetto all'esercizio precedente, ed è composta dalle seguenti voci:

- rimborsi agli utenti per le perdite subite dalle tubature idriche per € 67.608, cifra che dovrà essere rimborsata dall'AATO 3, presenta un incremento di € 12.342 rispetto al 2010.
- crediti verso la Regione Marche relativo ai contributi erogati a finanziamento dei rinnovi contrattuali al personale trasporti per € 2.876 (erano € 5.161 al 31.12.2010).
- crediti vari per € 17.321, di cui € 15.461 relative alle riduzioni tariffarie a favore dell'emittenza locale che saranno rimborsate dal Ministero degli Interni. Diminuiscono di € 30.217 rispetto al saldo 2010.

C. IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le **disponibilità liquide** ammontano ad € 195.170 (-€ 116.231 sul 2010) e sono costituite da:

- depositi presso le **Banche** (voce **C.IV.1.b.**) per bollette e incassi tramite POS per € 152.577, da riversare sul conto di tesoreria, contro € 279.831 a fine 2010;
- depositi presso le **Poste Italiane** (voce **C.IV.1.c.**) per € 13.954 relativi a bollette pagate dai clienti agli uffici postali, in attesa di essere riversate in tesoreria, contro € 9.237 a fine 2010;
- gli **assegni** in cassa (voce **C.IV.2.**) ammontano a € zero;
- il **denaro e valori in cassa** (voce **C.IV.3.**) ammontano a € 28.659, sono costituiti dal fondo cassa per le piccole spese e dagli incassi giornalieri, contro € 22.333 a fine 2010.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi, al 31.12.2011, ammontano a € 161.810, contro gli € 69.437 di fine 2010, e sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale come prescritto dai Principi contabili.

Dettaglio Risconti attivi al 31.12.2011

Descrizione	Importo
Quota 2011 estensione garanzie del sistema informatico e apparecchi	10.741
Quota 2011 canone abbonamento disinfezione bagni	391
Quota 2011 abbonamento a riviste e a provider internet	1.974
Quota 2011 contratto consulenza previdenziale	
Quota esercizi futuri dei canoni per attraversamenti	1.053
Quota 2011 smaltimento rifiuti speciali	511
Rinvio quote 2011 premio fidejussione	85

Quota 2011/22 imposta sostitutiva 0,25% sui mutui	12.337
Quota 2011 premi assicurativi	130.464
Quota 2011 bolli automezzi	2.607
TOTALE RISCONTI ATTIVI	161.810

PASSIVO

A. I. CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2011, il Capitale sociale ammonta a € 27.020.200, ed è rappresentato da n. 270.202 azioni ordinarie del valore nominale di € 100 ciascuna, suddiviso fra i soci come segue:

Socio	Azioni sottoscritte	Capitale sociale	Quota %
Comune di Tolentino	270.150	27.015.000	99,98076%
Comune di Caldarola	14	1.400	0,00518%
Comune di Belforte del Chienti	13	1.300	0,00481%
Comune di Serrapetrona	9	900	0,00333%
Comune di Camporotondo di Fiastrone	8	800	0,00296%
Comune di Cessapalombo	8	800	0,00296%
Totale capitale sociale	270.202	27.020.200	100,00000%

A. II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

A seguito del conferimento del collettore fognario da parte del Comune di Tolentino, avvenuto il 28/12/2006, è stata costituita, in quell'esercizio, una riserva per sovrapprezzo azioni pari ad € 85.000, valore invariato rispetto all'esercizio precedente.

A. III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Come già illustrato alla voce *B.II. Immobilizzazioni Materiali*, il saldo che si è determinato a seguito della rivalutazione dei fabbricati, operata nel 2008, ammonta come segue:

Differenza costo storico	Differenza Fondo amm.	Saldo di rivalutazione
2.676.021	499.875	2.176.147

In base al comma 18 dell'art. 15 del D.L.185/2008, è stato accantonato in apposita riserva designata con gli estremi della norma che l'ha reso possibile, con esclusione di ogni diversa utilizzazione. Può essere ridotta solo con l'osservanza dei commi 2 e 3 dell'art.2445 cc (riduzione volontaria del capitale sociale); in caso di suo utilizzo per la copertura di perdite non si potranno distribuire utili ai soci finché essa non venga reintegrata o ridotta nella stessa misura a seguito di delibera dell'assemblea straordinaria. Da ultimo si segnala che avendo scelto di far valere la rivalutazione solo ai fini civili, tale riserva non è in sospensione d'imposta, in pratica sarà sottoposta a tassazione in caso di sua distribuzione ai soci e in tale ipotesi le imposte differite saranno decurtate direttamente dalla riserva (principio contabile OIC 25).

A. IV. RISERVA LEGALE

A riserva legale è stato accantonato il 5% dell'utile 2010, come da C.C., pari ad € 4.612 portando il saldo di tale riserva a € 31.309, pari a 0,12% del capitale sociale.

A. V. RISERVE STATUTARIE O REGOLAMENTARI

Tali riserve hanno saldo uguale a zero e non presentano alcun movimento contabile.

A. VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

L'ASSM SpA non possiede azioni proprie.

A. VII. ALTRE RISERVE

Le altre riserve del Patrimonio Netto sono formate da:

1. Riserva straordinaria libera presenta un saldo di € 306.469, che si è incrementato di € 87.614 quale accantonamento dell'utile residuo 2010, come disposto dalla delibera assembleare di approvazione del bilancio 2010.

2. Riserva straordinaria vincolata ammonta ad € 162.960. Si tratta di una riserva vincolata, costituita dall'accantonamento di € 27.330 degli utili 2001 e per differenza attingendo dalla *Riserva per conferimento definitivo* di cui al punto successivo, che copre la misura degli ammortamenti anticipati fatti valere in dichiarazione nel 2001. Il vincolo permane finché l'ammortamento civile non raggiungerà quello fiscale. Nel corso del 2011 non si registrano movimentazioni di parte dei beni su cui erano state calcolate quote di ammortamento anticipato come sopra detto.

3. Riserva per conferimento definitivo ex art.115 (D.Lgs.267/00) ammonta a € 272.907, si tratta del residuo importo derivante dai maggiori valori dei beni periziati al momento della trasformazione in SpA rispetto a quelli contabili. Questa riserva è destinata alla copertura di eventuali future perdite d'esercizio e non è distribuibile ai soci. Tale voce non registra variazioni rispetto all'esercizio precedente.

4. Arrotondamenti per bilancio esposto in unità di Euro, questa voce accoglie l'arrotondamento necessario a *quadrare* i conti passando dalla contabilità in centesimi di euro, al bilancio, esposto in unità di euro. Il suo ammontare è pari a € 10.

A. VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Il saldo al 31.12.2011 di questa voce è pari a € 2, quale residuo dividendo 2003.

A. IX. RISULTATO DI ESERCIZIO CORRENTE

Il bilancio di esercizio 2011 chiude con un utile netto di € 115.808. Rispetto all'esercizio precedente si ha un incremento di € 23.586. I risultati delle singole gestioni sono riportati nella seguente tabella.

Gestione	Risultati 2011	Risultati 2010	Variazioni
Elettricità Produzione	217.382.492.689	-275.307	

Electricità Distribuzione	488.529	326.745	161.784		
Gas metano		341.748		487.258	-145.510
Calore		-36.275		-56.256	19.981
Servizio Idrico Integrato		-76.999		-433.579	356.580
Trasporti		-135.515		-116.671	-18.844
Parcheggi		125.505		130.634	-5.129
Terme		-157.535		66.557	-224.092
Farmacia		-41.336		36.883	-78.219
Acqua minerale		-48.429		-295.939	247.510
Imposte sul reddito		-561.267		-546.099	-15.168
ASSM SpA		115.808		92.222	+23.586

Per l'analisi delle cause che hanno determinato tali risultati si rimanda alla Relazione sulla gestione.

La seguente tabella evidenzia le variazioni intervenute nelle voci di **Patrimonio netto**, mentre, per le variazioni intervenute in ciascuna gestione, si rimanda agli appositi prospetti in cui sono dettagliati tutti i movimenti di propria competenza.

Variazioni	Capitale sociale	Riserva da Sovrapp. azioni	Riserva rivalutaz.	Riserva legale	Riserva straordinaria libera	Riserva straordinaria vincolata	Riserva per conferimento ex art.115	Arr.	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio netto
Al 31.12.2009	27.020.200	85.000	2.176.147	20.772	83.122	186.095	272.907	-3	2	118.524	29.962.768
Destinazione utile 2009				5.926	112.598					-118.524	0
Var.ris.straord. vincolata					23.134	-23.134					0
Var.arrotond.								8			8
Risultato d'es. 2010										92.222	92.222
Al 31.12.2010	27.020.200	85.000	2.176.147	26.698	218.854	162.962	272.907	5	2	92.222	30.054.997
Destinazione utile 2010				4.611	87.614					-92.222	0
Var.arrotond.								4			4
Risultato d'es. 2011										115.808	115.808
Al 31.12.2011	27.020.200	85.000	2.176.147	31.310	306.469	164.511	272.907	9	2	115.807	30.170.811

Nel prossimo prospetto si forniscono le indicazioni circa la disponibilità e la distribuibilità degli elementi che compongono il patrimonio netto ai sensi dell'art.2427 cc, tenendo presente la seguente legenda:

Riserva utilizzabile per: A = aumento di capitale; B: copertura perdite; C: distribuzione ai soci.

Voci del Patrimonio Netto	Valore	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Copertura perdite	Altri utilizzi
A.I. Capitale sociale	27.020.200					
Riserve di capitale:						
A.II. Riserva da Sovrapprezzo azioni *	85.000	A - B - C* 85.000	85.000			
A.III. Riserve di rivalutazione	2.176.147	A - B		2.176.147	2.176.147	
Riserve di utili:						
A.IV. Fondo riserva legale	31.309	B		31.309	31.309	
A.VII.1. Riserva straordinaria libera *	306.469	A - B - C* 306.469	306.469			
A.VII.2. Riserva straordinaria vincolata	162.960	B		162.960	162.960	
A.VII.3. Riserva per conferimento ex art. 115	272.907	B		272.907	272.907	
A.VII.4. arrotondamento bilancio in Euro	9					9
A.VIII. Utile (Perdita) portati a nuovo	2	A - B - C	2		2	
A.IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	115.808	A - B - C 115.808	5.790	110.018		
Totale	30.170.811		115.808	3.040.582	3.144.812	9
Quota non distribuibile (**)			63.054			
Residua quota distribuibile			52.754			

Note:

* ai sensi dell'art.2431 cc, si può distribuire l'intero ammontar e di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 cc.

** rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art.2426 n.5).

B. FONDI RISCHI ED ONERI

Il Fondo Rischi ed oneri ammonta ad € 2.144.009 contro gli € 1.514.825 alla fine dell'esercizio precedente, con un incremento pari ad € 629.184, come appresso specificato.

B. 2. Fondo imposte differite

La cifra esposta in bilancio per € 67.580 rappresenta le imposte calcolate sugli ammortamenti anticipati per € 186.111, fatti valere in dichiarazione dei redditi per l'esercizio 2001. La voce non registra variazioni rispetto all'esercizio precedente.

B. 3.a Altri fondi: Fondo rischi

Nel complesso il **fondo rischi** (voce **B. 3.a**) ammonta a € 132.081 per coprire passività potenziali, che potrebbero derivare dalle seguenti controversie in essere al 31.12.2011:

- Con diversi soggetti per contestazioni legate a servitù di passaggio con elettrodotti: onere stimato in € 31.715;
- Con un cliente per danni fisici subiti durante cure alle terme: onere residuo stimato in € 8.724;
- Con la ditta Santeccchia per danni, stimati in € 20.000, causati da presunte esondazioni provenienti dal canale Ributino.
- Con la Ditta Caponi per spese legali presunte in € 5.158.

La variazione negativa che si registra deriva sostanzialmente dalla copertura dei danni liquidati ai proprietari di via S. Catervo per € 32.931.

Le movimentazioni del fondo rischi avvenute nell'esercizio sono state, pertanto, queste evidenziate nella tabella seguente:

valore del FONDO RISCHI al 1.1.2011	165.597
Accantonamento d'esercizio 0	
Utilizzo del fondo	-33.516
Valore del FONDO RISCHI al 31.12.2011	132.080

B. 3.b Altri fondi: Fondo ripristino beni ricevuti in affitto

In virtù del contratto d'affitto, siglato fra ASSM Gestione Reti SpA e ASSM SpA, sono stati ricevuti, in capo a quest'ultima, tutti i beni costituenti le attrezzature oggetto di scissione. In tale contratto è prevista una clausola secondo la quale " *La manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni compresi nell'azienda in contratto saranno a carico dell'affittuario* ", pertanto, si è adeguato tale fondo per il valore di € 96.209, calcolato secondo le quote che avrebbe accantonato la concedente per l'ammortamento, portando così ad un ammontare di € 235.543.

B. 3.c Altri fondi: Fondo rinnovo impianti

Il Fondo per rinnovo impianti è stato adeguato dell'importo di € 566.491, per far fronte agli impegni derivanti dalla sostituzione dei gruppi turboalternatori di Ributino, dagli interventi sulla rete elettrica in MT per sezionatori, allaccio impianti fotovoltaici e riclassamento da 10 a 20 kV, nonché la sostituzione dei contatori meccanici con apparecchi elettronici per le utenze gas.

Fondo rinnovo impianti	Importi
Situazione all'1/1/2011 1.142.314	
Utilizzo	0

Accantonamento d'esercizio 566.491	
Situazione al 31/12/2011	1.708.805

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La consistenza di tale fondo corrisponde alle indennità maturate alla fine dell'esercizio, calcolate secondo il dettato della Legge 297/82, e dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti, con copertura integrale di quanto maturato. Come si ricorderà il DLgs. 252/05, di riforma della previdenza complementare, ha modificato le norme sul TFR: i dipendenti possono scegliere tra lasciare il TFR in azienda o destinarlo ad un fondo pensione. Il TFR maturato nel primo caso è stato versato presso la Tesoreria INPS, nel secondo caso presso la forma pensionistica indicata dal lavoratore. Le variazioni del fondo si possono così riassumere:

valore al 1.1.2011	674.370
Erogazioni al personale licenziato e per anticipazioni	-22.790
Imposta sostitutiva dell'11% sulle rivalutazioni rettifiche	-5.373
Accantonamenti di esercizio	125.320
Valore del fondo al 31.12.2011	765.073
di cui presso la tesoreria INPS	288.895

D. DEBITI

L'esposizione debitoria complessiva ammonta ad € 16.792.351, iscritta in bilancio al valore nominale, con una crescita pari ad € 859.639 rispetto al 2011, composto come segue.

Il debito verso il tesoriere, per lo scoperto di cassa, (voce **D.4.a**) ammonta ad € 1.853.467, comprese le competenze passive (€ 6.325) maturate nell'ultimo trimestre ma non liquidate al 31.12. Si nota un miglioramento per € 613.286 rispetto al saldo di fine 2010.

La massa dei movimenti finanziari di entrata ed uscita, registrati nell'esercizio e i saldi alla fine dell'anno per ogni gestione sono riepilogati nella seguente tabella.

SITUAZIONE DI TESORERIA AL 31.12.2011

GESTIONE	Saldo iniziale	Riscossioni	Pagamenti	Saldo finale
Elettricità Produzione	1.685.333	1.988.092	2271.565	1.401.860
Elettricità Distribuzione	364.714	8.431.072	8.182.878	612.907
Gas Metano	352.988	1.622.319	373.003	1.602.304
Calore	-393.199	378.997	320.825	-335.027
Acqua Potabile	-956.902	2.858.094	1.913.221	-12.029
Depurazione	-1.731.771	1.094.272	1.120.690	-1.758.190
Trasporti	-1.157.382	423.745	408.813	-1.142.450
Parcheggi	274.328	282.088	228.327	328.089
Terme	-1.336.762	2.287.452	2.802.146	-1.851.455
Farmacia	275.457	1.493.617	1.621.663	147.411
Acqua Minerale	-78.057	111.606	21.879	11.671
Servizi generali	250.031	5.578.959	6.681.224	-852.234
ASSM	-2.451.222	26.550.313	25.946.234	-1.847.143
Competenze				-6.325
Totale				-1.853.467

D. 5. Debiti verso altri finanziatori (Mutui)

La somma residua dei mutui ammonta ad € 5.245.586, di cui € 554.818 con scadenza entro l'esercizio successivo. Il debito è costituito dalla quota residua dei seguenti mutui:

1. € 3.000.000 nominali a tasso variabile, stipulato con la Cassa di risparmio di Foligno, decorrenza 1.4.2004, per finanziare gli investimenti pregressi di tutte le gestioni eccettuato il Servizio Idrico Integrato, è garantito dal Comune di Tolentino, scadrà il 31.12.2018. Si stima che la quota capitale da pagare entro l'esercizio successivo sia pari ad € 211.886, quella che scadrà entro i quattro anni successivi sia pari a € 894.720 e quella residua con scadenza oltre il quinquennio sia pari a € 468.719.
2. € 1.100.000 nominali a tasso variabile, stipulato con la Cassa di risparmio di Foligno, decorrenza 1.7.2004, per finanziare gli investimenti pregressi del Servizio Idrico Integrato, è garantito dal Comune di Tolentino, scadrà il 30.06.2019. Si stima che la quota capitale da pagare entro l'esercizio successivo sia pari ad € 76.151, quella che scadrà entro i quattro anni successivi sia pari ad € 322.218 e quella residua oltre i cinque anni sia pari a € 216.550.
3. € 4.000.000 nominali a tasso variabile, stipulato con la Banca delle Marche, decorrenza 1/7/2007 al fine di finanziare gli investimenti pregressi di tutte le gestioni, è garantito da delegazioni sulle entrate aziendali, scadrà il 30.6.2022. Si stima che la quota capitale da pagare entro l'esercizio successivo sia pari a € 256.419, quella che scadrà entro i quattro anni successivi sia pari a € 1.081.773 e quella residua oltre i cinque anni sia pari a € 1.645.365.
4. € 107.912 nominali chirografario a tasso variabile, stipulato con la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, decorrenza 10.12.2007, ma erogato in data 9.1.2008, per finanziare l'impianto fotovoltaico, scadrà il 10.12.2017. Si stima che la quota capitale da pagare entro l'esercizio successivo sia pari a € 10.362, quella che scadrà entro i quattro anni successivi sia pari ad € 47.733 e quella residua oltre i cinque anni sia pari a € 13.690.

Nel corso del 2011 sono state pagate rate d'ammortamento per € 659.715, di cui € 544.772 per quota capitale ed € 114.943 per quota interessi.

D. 6. Acconti

Questa voce accoglie gli acconti su bollette scadute, gli anticipi fornitura e i depositi cauzionali versati dagli utenti a garanzia dei contratti di somministrazione acqua e dai clienti dell'Acqua Minerale per gli imballaggi. Il totale degli Acconti ammonta ad € 90.487 con una crescita complessiva di € 490 rispetto all'esercizio precedente.

Nel seguente prospetto si evidenzia la composizione dei soli depositi cauzionali e degli anticipi fornitura fra le gestioni interessate, confrontati con l'esercizio precedente.

Gestione	Depositi cauzionali al 31.12.2011	Depositi cauzionali al 31.12.2010	Anticipi fornitura al 31.12.2011	Anticipi fornitura al 31.12.2010
Elettr. Distribuzione	2.751	4.051	958	958
Acqua potabile	6.361	15.925	41.370	29.150
Acqua minerale	35.154	35.154	0	0
Totale	44.266	55.130	42.328	30.108

D. 7. Debiti verso fornitori

Il debito complessivo per fatture pervenute o da ricevere ammonta ad € 5.584.782 a fronte dei 3.923.578 € al 31.12.2010, con una crescita di € 1.661.204. Tutti questi debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

D. 8. Debiti rappresentati da titoli di credito

Non esistono movimenti per tale voce.

D. 9. Debiti verso imprese controllate

Non esistono movimenti per tale voce.

D. 10. Debiti verso imprese collegate

Il saldo al 31 dicembre è pari a zero.

D. 11. Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso il Comune di Tolentino ammontano ad € 564.094 e possono essere distinti in due classi: debiti di finanziamento e debiti correnti. I **debiti di finanziamento** sono costituiti dalla quota capitale dei mutui stipulati a suo tempo dal Comune per costituire il patrimonio aziendale che al 31.12.2011 ammontano a € 277.876, di cui € 40.766 con scadenza entro l'esercizio successivo, €159.487 entro i successivi quattro anni ed € 77.624 oltre il quinquennio, non presentano clausola di postergazione rispetto agli altri creditori. Nel corso dell'anno sono state rimborsate quote di mutui per € 38.236. Alla data di stesura del bilancio non sono stati presi accordi con gli Istituti di credito per estinguere anticipatamente i mutui in essere, pertanto, in base ai piani di ammortamento originari, il rimborso avverrà con le seguenti scadenze:

2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
40.766	43.473	46.372	33.876	35.765	37.759	39.864	277.876

Il debito verso il Comune, per la **parte corrente**, ha un saldo pari ad € 286.218 con una flessione ad € 46.981 rispetto a quello del 31.12.2010, come mostrato nella seguente tabella:

Composizione debiti correnti verso il Comune

Natura del debito	al 31.12.2011	Al 31.12.2010	Variazione
10. c) 2. Canone annuo su beni demaniali	286.218	303.291	-17.073
10. c) 3. Addebiti vari	0	29.908	-29.908
Totale a debito	286.218	333.199	-46.981

RIEPILOGO DEI DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2011

GESTIONE	Correnti	Finanziari	Totale
Depurazione	0	277.876	277.876
Elettricità Produzione 286.218			286.218
TOTALE DEBITI	286.218	277.876	564.094

D. 12. Debiti tributari

In questa voce sono raccolti i debiti di natura tributaria verso lo Stato e verso gli Enti Locali in qualità di Enti impositori. Nel complesso ammontano ad € 1.345.681 contro gli € 963.440 al 31.12.2010, con una variazione di +€ 382.241, tra i quali figurano:

- gli oneri di sistema verso la CCSE per € 1.235.608, contro un debito precedente di € 628.149;
- l'IRPEF sui compensi al personale e a terzi liquidati in dicembre per € 102.382, contro € 89.977 dell'esercizio precedente;
- l'IRES a fronte di € 140.009 dell'esercizio precedente, il 2011 presenta un saldo a credito;
- l'imposta sulla rivalutazione del TFR per € 2.227 a fronte di un debito precedente di € 1.554;
- l'IRAP per € 2.607 a fronte di un debito di € 14.956 per il 2010;
- l'IVA a fronte di € 88.362 registrato a fine 2010, il 2011 presenta un saldo a credito;
- altre imposte per € 2.857, contro € 433 dell'esercizio precedente.

D. 13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti a fine 2011 per i contributi dovuti agli Istituti sociali obbligatori e per la previdenza complementare, ammontano a € 319.921 con un incremento fisiologico di € 12.980 rispetto all'esercizio precedente (€ 306.941).

D. 14. Altri debiti

In complesso tale voce ammonta ad € 1.788.333, con un incremento di € 45.999 sul 2010, ed è composta come segue:

1. Debiti fra gestioni

Le partite riguardanti i debiti e i crediti per scambi interni non sono evidenziate nel bilancio complessivo, sebbene rilevabili in quelli delle singole gestioni, allo scopo di non influenzare i saldi economici e patrimoniali, e ammontano a € 6.307.629, rispetto a € 6.025.877 del 2010.

2/6. Altri debiti

- **Verso il personale** si rileva un debito per € 14.338, rispetto ad € 15.926 dell'esercizio precedente, relativo a compensi per progettazioni ed altre prestazioni non liquidate nel corso dell'esercizio.
- **le ferie non godute dal personale** al 31.12.2011 valgono € 195.293 contro gli € 170.179 a causa del maggior numero di giorni di ferie non goduti al 31 dicembre (+14%) e all'incremento del costo giornaliero.
- **il debito verso ASSM Gestione Reti SpA** rappresenta il saldo dello scambio intercorso fra crediti riscossi e debiti pagati, oggetto di scissione, nel corso dell'esercizio, che si traduce in un debito complessivo pari ad € 799.424 contro gli € 800.115.
- **debito verso l'AATO3** per € 64.360 contro € 32.056 al 31 dicembre 2010, quale valore del fondo destinato a risarcire parzialmente gli utenti vittime di perdite idriche per danni agli impianti post contatore.
- **Debiti per supero vincoli ricavi** per l'importo di € 191.378 quale perequazione dei ricavi gas conseguiti nel 2010 da restituire alla Cassa conguaglio.
- **Altri debiti** è una voce residua che accoglie tutte quelle poste non altrimenti classificabili nelle voci precedenti, per un importo complessivo di € 523.540, contro gli € 532.680 dell'esercizio precedente. Il dettaglio del saldo al 31 dicembre è analizzato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Trattenute su corrispettivo SSN dic.2011	730
Spese incasso POS/Tesoreria	1.018
Servitù 279	
Bollette pagate due volte dagli utenti (e quindi da restituire)	475
Stima perequazione a debito	380.160
Riduzioni tariffarie	101
Stima conguaglio energia anno 2009	31.169
Debiti verso Asur	5.541
Bollette di importo minimo	7
Spese funzionamento AATO3	47.192
Quote condominiali	503
Tetto sulla qualità del servizio elettrico 52.020	
Cauzioni	4.345

TOTALE GENERALE ASSM	523.540
-----------------------------	----------------

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi

L'ammontare dei ratei passivi al 31.12.2011 è pari a zero.

Risconti passivi

Questa voce comprende i contributi in conto impianti, erogati per la maggior parte dalla Regione Marche, per finanziare opere di pubblica utilità e autobus per il TPL.

Tali contributi sono stati *ammortizzati* parallelamente ai beni cui si riferiscono, determinando così un *ricavo* complessivo pari ad € 95.724. Nel corso dell'esercizio sono stati percepiti contributi in conto capitale per € 75.882, la tabella che segue ne sintetizza le movimentazioni dell'esercizio.

intervento finanziato con contributi in conto impianti	Residuo inizio anno	Erogazioni dell'anno	Ammortamento d'esercizio	Residuo fine anno
Postazione di lavoro per disabili	0	0	0	0
Uffici per telecontrollo	17.138	0	283	16.856
Contributo statale per auto a metano	5.496	0	1.475	4.021
Contributo su impianti idroelettrici	103.588	0	4.347	99.240
Telecontrollo cabine elettriche	11.623	0	830	10.793
Apparecchiature qualità rete 84 0 84				0
Ampliamento rete idrica	499.826	75.882	14.771	560.937
Opere Valcimarra e coll. acq.Nera	43.203	0	3.301	39.902
Impianto di microfiltrazione	483.941	0	22.219	461.722
Serbatoi idrici	12.969	0	283	12.685
Impianto telecontrollo rete idrica	8.623	0	575	8.049
Telecontrollo depuratore	21.345	0	5.336	16.008
Rifacimento fogne centro storico	87.105	0	1.166	85.938
Deposito autobus TPL	318.862	0	6.727	312.134
Autobus TPL	181.161	0	34.326	146.835
Totale contributi in conto impianti	1.794.963	75.882	95.724	1.775.121
Altri risconti passivi	78	0	19	59
Totale risconti passivi	1.795.042	75.882	95.743	1.775.181

Il totale complessivo dei ratei e risconti passivi passa da € 1.795.042 al 31.12.2010 a € 1.775.181 al 31.12.2011, con una flessione di € 19.861, quale differenza fra la quota imputata al conto economico e i contributi riscossi.

CONTI D'ORDINE

Sono cifre espresse, per lo stesso importo, nell'attivo e nel passivo ed accolgono le scritture di memoria riguardanti le garanzie di terzi a beneficio dell'Azienda, alla presenza di beni di Terzi in Azienda o dell'Azienda presso Terzi o benefici possibili.

La cifra complessiva ammonta a € 23.330.760 (€23.693.750 al 31.12.2010) ed è composta da:

- valore dei beni demaniali dati in concessione per l'espletamento dei servizi: € 10.482.835, stesso valore dell'esercizio precedente;
- apertura di credito contrattuale concessa dalla Banca tesoriere per € 4.000.000, invariato;
- valore di beni di terzi presenti presso l'Azienda ammonta a € 773.171, e comprende attrezzatura d'ufficio con contratto di assistenza tecnica, macchina insacchettatrice d'acqua di proprietà della Provincia di Macerata/settore protezione civile, dal valore delle ferie non godute scisse e dalle attrezzature affidate in virtù del contratto d'affitto;

- fideiussioni di Terzi a garanzia della regolarità di forniture/lavori o per il regolare adempimento di obblighi contrattuali, per complessivi € 662.290;
- beni aziendali presso Terzi per complessivi € 24.661, costituite da cauzioni presso FS S.p.A. e Anas a garanzia dei canoni per attraversamenti o fiancheggiamenti con la linea ferroviaria o le strade statali, per la partecipazione al bando della Legge 488, per lavori e macchinario per ricerche in campo ORL presso l'Ospedale civile di Civitanova Marche; si registra un incremento di € 2.804 rispetto all'esercizio precedente;
- nostri imballaggi presso Terzi, costituiti da bottiglie e casse dell'acqua minerale, per il valore cauzionato pari ad € 35.154, invariato sul 2010;
- contributi dalla Regione per finanziare i danni del terremoto 1997 per € 1.510.878, invariato;
- stima rate residue, capitale più interessi, per € 5.841.771 dei mutui descritti alla voce D 4 del passivo, aggiornate ai tassi attuali, con un decremento netto di € 495.144.

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

A. 1. RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI

L'esercizio 2011 presenta una lievissima crescita complessiva dei ricavi per € 2.340 rispetto al 2010, passando da € 14.396.178 ad € 14.398.518.

Le variazioni più consistenti rispetto al bilancio precedente sono dovute alle seguenti motivazioni:

- la gestione **Elettricità Produzione** registra ricavi dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dagli impianti idroelettrici e fotovoltaico per € 1.563.563, con una diminuzione pari a € 615.365 (-28,24%) sul 2010, per una produzione di 17.997 MWh sui 27.596 MWh del 2010 (-35,35%).
- la gestione **Elettricità Distribuzione** registra ricavi per un totale di € 3.322.683 (€ 2.832.313 da distribuzione + € 490.370 per gestione Illuminazione pubblica), con una crescita di € 10.070 rispetto all'esercizio precedente, di cui -€ 24.540 derivanti dall'attività di distribuzione in senso stretto, e il resto frazionato fra lampade votive (-€ 1.485) e la gestione della rete di illuminazione pubblica a Tolentino (+€ 36.113).
- la gestione **Gas metano** presenta maggiori ricavi da distribuzione per € 58.850 (+5,9%) sul 2010, che passano da € 992.071 a € 1.050.921, grazie ad una maggiore quantità di gas distribuito (+1,1%) e all'aumento del tetto dei ricavi riconosciuti dall'AEEG.
- La gestione **Calore** registra una lieve variazione in aumento dei ricavi per la gestione degli impianti termici comunali pari a € 3.842 (+1,3%), passando da € 306.085 a € 309.927.
- la gestione **Acqua potabile** presenta una crescita complessiva dei ricavi per € 193.077 (+12,3%), con maggiori ricavi per € 181.651 dalla distribuzione e vendita di acqua e maggiori ricavi per il resto frazionati fra contributi di allaccio e interventi per conto terzi.
- la gestione **Depurazione e fognatura**, chiude con una crescita di € 147.797 (+16,4%), dovuta principalmente a maggiori ricavi da canoni depurazione e fognatura (+€ 102.381).
- la gestione **Trasporti** presenta ricavi in crescita per € 13.383 (+2,5%), dovuti per € 11.290 dal traffico e per € 2.093 per trasporti a richiesta, mentre il contratto di servizio TPL non registra variazioni.
- la gestione **Parcheggi** registra un calo complessivo dei ricavi per € 12.220 (-9,5%), per minori introiti da sosta (biglietti ed abbonamenti (-3,2%) e dalle sanzioni (-16,2%).
- la gestione **Terme** presenta un incremento complessivo dei ricavi per € 248.037 (+9,5%), derivanti in sostanza dalle prestazioni termali classiche (+11%), dall'ambulatorio di Medicina sportiva (+5,4%) e da ricavi per prestazioni non convenzionate (+8,9%); in contro tendenza l'ambulatorio di riabilitazione registra ricavi in calo del 2,2%. L'attività iniziata nel gennaio 2011 presso il centro medico di San Severino ha comportato ricavi per € 55.327.
- la gestione **Farmacia** registra ricavi in flessione del 3,7%, a causa del continuo calo dei prezzi al pubblico e di quelli rimborsati dal Servizio Sanitario Nazionale.
- la gestione **Acqua minerale** a seguito della sospensione dell'attività non presenta ricavi.

- la gestione **Servizi Generali** presenta un incremento di circa il 3,9% rispetto all'esercizio 2010 per una maggiore quantità di servizi resi per conto Terzi.

A. 2. VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI

A fine esercizio non si rilevano rimanenze di prodotti finiti.

A. 3. VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Non esistono movimenti per tale voce.

A. 4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

In questa voce sono compresi gli incrementi di patrimonio, per la capitalizzazione di costi sostenuti nella realizzazione degli impianti necessari allo svolgimento delle attività proprie istituzionali.

Rispetto al bilancio 2010 si registra un maggior valore per € 910.079 (+80%) attestandosi alla cifra complessiva di € 2.043.841, compresa negli investimenti dell'anno, che, si ricorda, ammontano ad € 2.261.708. I fattori utilizzati per realizzare tali immobilizzazioni sono stati gli acquisti di beni e servizi, per circa il 89%, la manodopera aziendale, per il 10%, e i costi industriali indiretti (quali gli automezzi, le attrezzature e simili), per il 1%. Questo è il dettaglio delle risorse capitalizzate per gestione:

COMPOSIZIONE delle capitalizzazioni per lavori interni

Gestione	Acquisti	Servizi	Manodopera	Spese generali	Totale
Elettricità Produzione	557	849.035	3.793	0	853.385
Elettricità Distribuzione 139.0	26	302.313	91.199	11.033	543.571
Gas metano	19.234	67.108	21.778	6.292	114.412
Calore	14.210	49.496	15.048	1.437	80.191
Acqua potabile	32.356	246.090	57.349	8.983	344.778
Depurazione/fognatura	10.129	88.682	5.009	228	104.048
Servizi generali	852	1.690	914	0	3.456
Totale 2011	216.364	1.604.414	195.090	27.973	2.043.841
Incidenza % 2011	11%	78%	10%	1%	100%
Totale 2010	473.301	357.774	261.588	41.099	1.133.762
Incidenza % 2010	42%	32%	23%	3%	100%

A. 5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

I ricavi diversi aumentano di € 120.040 (+43%) attestandosi ad un ammontare pari a € 398.028, al netto dello scambio per partite interne di € 2.151.706 per il 2011 e € 2.144.690 per il 2010; essi sono articolati come segue:

- i **contributi in conto esercizio** ammontano ad € 72.515 (+€ 794 sul 2010) e sono costituiti, dal contributo per finanziare il rinnovo del ccnl degli autoferrotranvieri 2004-2007 per € 71.596 e per riduzione accise sul gasolio per € 919.
- la **quota annua dei contributi in conto impianti**, concessi per finanziare opere materiali, immateriali ed autobus, è pari ad € 95.724, con una flessione di circa il 19%. L'ammortamento dei contributi segue parallelamente l'ammortamento dei beni cui si riferiscono.
- gli **altri ricavi** ammontano in totale ad € 229.789, fra cui spiccano i rimborsi per danni e penalità € 155.446 (di cui € 149.687 per danni derivanti da inquinamento da BTZ), affitti attivi (€ 27.461) e ricavi diversi per € 46.882; rispetto al 2010 (€ 88.016) registrano un incremento di € 141.773 (+61%).

A. Il valore della produzione, che indica il valore dei beni e servizi di natura industriale prodotti dalle attività istituzionali, si attesta ad € 16.840.387, con un incremento di € 1.032.795 (+6,5%) sul bilancio 2010.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B. 6. SPESE PER ACQUISTI

Gli acquisti hanno raggiunto nel 2011 la cifra complessiva di € 3.042.247, contro gli € 3.192.652 dell'esercizio precedente (-4,7%), la flessione che si rileva dipende sostanzialmente dal minore acquisto di materiali. In questa voce sono compresi i costi di seguito descritti:

- la spesa per l'acquisto di **gas metano**, utilizzato negli impianti termici della gestione Calore, vede una sostanziale stabilità sul 2010 (+1,1%);
- la spesa per **l'energia elettrica** utilizzata per il **sollevamento dell'acqua potabile, per la depurazione** ed altri servizi minori, è stata pari a € 572.615, con una diminuzione di € 18.285 (-3,1%) rispetto al bilancio 2010.
- gli acquisti per **materiali a magazzino e di consumo** ammontano ad € 2.203.578, con una flessione del 5,8% sul valore 2010, che ammontava a € 2.338.797, dovuto per la maggior parte agli acquisti per i nuovi impianti.

B. 7. SPESE PER SERVIZI

Nel 2011 sono stati spesi complessivamente per servizi € 5.361.591, evidenziando una crescita di circa il 38% rispetto a € 3.872.874 dell'esercizio precedente; depurando tali importi degli acquisti per gli investimenti, rispettivamente per € 1.654.804 relativi al 2011 e per € 412.816 per il 2010, l'incremento che si registra è pari al 7,1%. In questa voce sono compresi:

- I costi di **manutenzione**, che ammontano a € 974.821 con una crescita del 29% rispetto all'esercizio precedente (€ 755.758);
- gli **appalti per sviluppo impianti**, cioè quei costi sostenuti per realizzare nuovi impianti con il concorso delle risorse interne, che ammontano ad € 1.654.874, con un incremento di € 1.241.988 rispetto al 2010 (+300%), dovuta alla mole degli investimenti realizzati nell'esercizio. Maggiori dettagli si possono trovare alla voce del Conto Economico A. 4. *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.*
- le **spese pubblicitarie**, che ammontano ad € 65.043, contro gli € 65.809 del 2010 (-1,2%) e comprendono le spese concernenti l'organizzazione dei convegni medici (per € 15.611), spese pubblicitarie e marketing (per € 48.907) e altre per € 525.
- le spese per **altri servizi industriali**, che ammontano in totale a € 2.666.923, contro € 2.638.491 del 2010, con una crescita di € 28.432, fra cui spiccano, quali voci di spesa con un incremento di un certo rilievo, i costi per collaborazioni (+123.184; +11,6%), le spese per il trasporto dei materiali e dell'acqua (+14.476; +273%), le spese per assicurazioni (+15.152; +12,9%), le spese per lo smaltimento dei rifiuti speciali e fanghi (+19.420; +13%); di contro si registrano riduzioni su altre voci fra cui le spese il corrispettivo al Nera (-48.275; -32%), i costi di trasmissione dell'energia (-25.369; -4,5%), le spese per emissione bollette (-19.217; -15%), le spese per gli automezzi (-16.539; -21%), le spese per collaborazioni (-14.137; -50%).

B. 8. GODIMENTO BENI DI TERZI

L'ammontare di tali spese è stato pari a € 833.754, contro € 868.311 del 2010, dove sono compresi: i canoni di concessione sui beni del demanio comunale, per un totale di € 633.856 contro i € 677.520 del 2010; i canoni statali e provinciali di derivazione acqua dal fiume Chienti e per attraversamenti stradali e fluviali con linee elettriche, tubature idriche e metanodotti, per un totale di € 102.259 contro i € 102.377 del 2010; infine i canoni di locazione dei locali utilizzati per l'esercizio della farmacia, per gli ambulatori, per altri € 97.639, contro e € 88.414 del 2010.

Godimento beni di Terzi	2011	2010	Variazione
Comune di Belforte del Chienti (1)	17.418	5.000	+12.418
Comune di Caldarola (1)	25.815	36.000	-10.185
Comune di Cessapalombo (1)	0	0	0
Comune di Serrapetrona (1)	14.529	0	+14.529
Comune di Tolentino (2)	576.094	636.520	-60.426
Totale canoni per beni comunali	633.856	677.520	-43.664
Totale canoni per attraversamenti	102.259	102.377	-118
Totale noleggi	10.980	8.613	+2.367
Totale canoni per affitti	66.659	59.801	+6.858
Totale canoni per affitto d'azienda 20.000 20.000 0			
Totale costi per godimento beni di terzi	833.754	868.311	-34.557

(1) Questi canoni si riferiscono al Servizio Idrico Integrato.

(2) S.I.I.+AM + TE + EP + GM € 501.094; farmacia € 75.000 per il 2011 e, rispettivamente, € 561.520; farmacia € 75.000 per il 2010.

La variazione netta che si rileva rispetto all'esercizio precedente, pari ad -€ 34.557 (-4,0%), è dovuta principalmente al canone sulla produzione elettrica che diminuisce di € 60.426, e che riassorbe gli aumenti dei canoni per il Servizio Idrico Integrato (+16.762) e dei canoni d'affitto (+6.858), mentre l'affitto d'azienda da corrispondere ad ASSM Gestione Reti SpA è rimasto invariato.

B. 9. SPESE PER IL PERSONALE

Il costo complessivo del personale nel 2011 è stato pari ad € 4.408.536, contro gli € 4.245.300 registrati per il 2010, con un incremento pari ad € 163.236 (+3,8%).

Le retribuzioni ammontano ad € 3.059.232, con una crescita di € 107.367 (+3,6%) rispetto al 2010. Gli oneri sociali hanno subito un incremento complessivo pari ad € 45.167 (+4,1%) rispetto al 2010, raggiungendo la cifra di € 1.142.835.

L'accantonamento per TFR, con un onere totale di € 125.320, è minore di € 1.137 (-1%) rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'anno sono state erogate, per cessazioni e/o anticipazioni, indennità di TFR per un ammontare pari ad € 22.790, contro un totale di € 92.293 pagato nel 2010.

La variazione dell'onere per ferie non godute pesa sulla spesa complessiva per € 25.116, con una crescita di € 8.664 sul 2010. Gli altri oneri per riduzioni tariffarie, contributi ai circoli dei dipendenti e per altre spese, infine, presentano una variazione rispetto al 2010 per + € 3.175.

B. 10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli **ammortamenti** sono stati calcolati in base alla residua possibilità di utilizzo dei beni applicando, perché ritenuti rappresentativi dell'effettivo deperimento degli stessi, i coefficienti stabiliti dall'AEEG (per i settori EL-EP-GM) e quelli fissati ai fini fiscali, per gli altri settori non interessati dalla delibera dell'AEEG.

Rispetto a € 1.509.085 accantonato per il 2010, gli ammortamenti d'esercizio ammontano nel complesso ad € 1.519.814, con una crescita di € 10.729 (+0,7%).

Le aliquote applicate sono riepilogate nella seguente tabella:

Tipologia beni / Gestione	EL	EP	GM	CA	AP	DE	TR	PA	TE	FA	AM	SG
Software	33,33											
Spese d'impianto 20 20 10	20											
Fabbricati	2	1,5	2		3,5	1,5	2		2	1,5	2	1,5
Costruzioni leggere	5											
Opere civili	2	5	2,75		2	1,5	2			1,5	2	1,5
Terreni	0											
Impianti di produzione		3,5	5	5	1,75	5	5		5	6,25		
Impianti di sollevamento					6	6						
Condutture / fognature			2,5		2,5	1,25	5		5			
Linee BT/MT e trasformazione	2,67	2,67										
Contatori elettronici	5,33											
Serbatoi					2						2,5	
Attrezzatura	5											
Autoveicoli da trasporto	10										20	
Autovetture					12,5				25			12,5
Telecontrolli	5	10	10		5	10						
Mobili e macchine d'ufficio	6											
Macchine elettromedicali									10			
Macchine elettroniche	20											
Condotte forzate		4										
Opere gratuitamente devolvibili	0,5	0,5			1,25				1		2	10

Le **perdite su crediti** accertate ammontano ad € 146.080 e trovano copertura nel fondo svalutazione crediti già costituito per € 135.969.

L'**accantonamento** di € 35.842 al **fondo svalutazione crediti**, è stato stimato congruo, in base ad un'attenta analisi della possibilità di recupero e tenendo conto della crisi economico-finanziaria perdurante, per ricondurre il valore nominale dei crediti in essere al 31.12 a quello di presumibile realizzo. Nell'esercizio precedente l'adeguamento del fondo era stato di € 101.362, mentre le perdite accertate ammontavano ad € 163.102.

B. 11. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono state valutate secondo i criteri indicati alla precedente voce C.I *Rimanenze*. La variazione intervenuta fra il valore delle rimanenze finali (€ 814.392) e quelle iniziali (€ 751.677) si attesta su -€ 62.715, dovuto al fisiologico movimento del magazzino.

B. 12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Come già esposto alla voce B. *Fondo rischi ed oneri* del Passivo dello Stato Patrimoniale, non sono stati accantonate somme per far fronte a nuovi rischi, ma solamente € 96.211 quale importo destinato al ripristino dei beni ricevuti in affitto da ASSM Gestione Reti SpA. Per far fronte ai danni causati dalle infiltrazioni dei reflui in via San Catervo sono stati risarciti i proprietari per complessivi € 32.931, mediante utilizzo di parte del fondo costituito nel 2010.

B. 13. ALTRI ACCANTONAMENTI

Per far fronte agli interventi sulla rete elettrica MT per sezionatori, allaccio impianti fotovoltaici e riclassamento da 10 a 20 kV, nonché l'inizio di una nuova campagna per la sostituzione dei contatori meccanici con apparecchi elettronici per le utenze gas, e, infine, per la sostituzione dei

gruppi turboalternatori della centrale Ributino, si è ritenuto opportuno accantonare l'importo di € 566.491 al **fondo rinnovo impianti**, stessa cifra accantonata nel precedente esercizio.

B. 14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Le **spese generali** sostenute nel 2011 sono state pari a € 477.538. In questa voce sono incluse, fra gli importi più rilevanti: I.V.A. non detraibile sugli acquisti Terme per € 135.402 (€ 139.090 del 2010); TOSAP, ICI ed altre imposte e tasse per € 87.197 (82.753 per il 2010); spese per cancelleria e per acquisto di libri e riviste specializzate nei vari settori per € 55.730 (€41.192 per il 2010); contributi alle associazioni di categoria per € 34.235 (€ 36.891 per il 2010); minusvalenze relative alla dismissione di immobilizzazioni per € 49.212 (€150.928 per il 2010); le trattenute sulle ricette mediche per € 6.219 (€ 6.613 per il 2010); contributo per la vigilanza dighe per € 12.360; indennizzi all'utenza per € 23.651 (€ 11.680 per il 2010), oneri per la continuità del servizio elettrico per € 52.020 (0 per il 2010), contributo funzionamento di Unidra per € 11.875 (0 per il 2010); altre spese per complessivi € 8.808 (€ 21.216 per il 2010). Rispetto ad € 502.723 dell'esercizio precedente, si denota una flessione per tali oneri pari a € 25.185 pari a circa il 5%, in gran parte derivata dalla differenza registrata nelle minusvalenze (-€ 101.716).

B. Il totale dei costi della produzione ammonta a € 16.256.489, in crescita di € 1.227.035 (+8,1%) sul bilancio 2010, che aveva chiuso a € 15.029.454.

La **differenza tra il valore e i costi della produzione (A. - B.)**, che rappresenta il **marginale industriale** prodotto dalle attività istituzionali dell'ASSM, è **positivo** per € 583.898, con una flessione di € 194.240 (-25%) sul 2010, che aveva registrato un margine di € 778.138.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C. 15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati dividendi da partecipazioni per un importo complessivo pari ad € 110.590, di cui € 108.285 da Prometeo SpA e € 2.306 da S.I.G. SpA. Nel confronto con il 2010, si registra una variazione positiva di € 16.974 grazie al maggior dividendi da Prometeo SpA.

C. 16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Sono stati conseguiti altri proventi finanziari per complessivi € 76.720, registrando una crescita complessiva di € 13.727 sul 2010. Sono costituiti da interessi sui depositi bancari e postali per € 13.250 (€ 11.846 nel 2010), da interessi di mora per € 62.743 (€ 50.727 nel 2010) e altri interessi non ricorrenti per € 727.

C. 17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano ad un totale di € 160.879, con una crescita di € 8.331 rispetto al bilancio 2010, dovuto al basso livello dei tassi di interesse durante tutto l'esercizio, sia sullo scoperto bancario, che ha comportato oneri per un ammontare di € 27.296 (€ 54.489 nel 2010), sia sugli interessi sui **mutui**, che ammontano ad € 115.092 (€ 95.623 nel 2010) e gli interessi maturati sui depositi cauzionali e corrisposti su debiti che ammontano ad € 18.491 (€ 2.436 per il 2010).

La **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo per € 26.431, contro un saldo di € 4.061 del bilancio al 31 dicembre 2010, con un miglioramento di € 22.370.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso del 2011 non è stato necessario rettificare valori delle attività finanziarie.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E. 20. PROVENTI STRAORDINARI

Sono fatti eccezionali che non rientrano nella tipica gestione aziendale. Il loro ammontare complessivo è stato pari a € 272.347 con una variazione di +€ 19.685 rispetto al 2010. In questa voce sono compresi: **sopravvenienze attive** per € 41.458 (€ 19.472 per il 2010) e € 210.376 per conguaglio ricavi relativi ad esercizi precedenti fra cui definizione della perequazione TIV/TIT 2007/09 per € 148.262; **insussistenze del passivo** per € 19.928, a seguito rettifica fondo TFR.

E. 21. SOPRAVVENIENZE PASSIVE

Ammontano in totale ad € 205.601, con una diminuzione di € 169.230 rispetto al 2010, e comprendono:

- le **sopravvenienze passive** per € 100.273 (€ 103.663 nel 2010), fra cui figura, tra le più significative, la rettifica delle imposte 2009 e 2010 per € 63.323.
- per **spese impreviste e straordinarie** per € 103.892 (€ 22.921 per il 2010) di cui, fra le più significative, € 16.609 a titolo di franchigia su danni arrecati a Terzi non coperti da assicurazione, € 47.192 per spese di funzionamento dell'AATO3 2010 ed € 4.144 per sanzioni.

La gestione straordinaria chiude il 2011 con un saldo positivo per € 66.746, contro un saldo negativo per € 122.169 dell'esercizio 2010.

L'esercizio chiude con un **utile prima delle imposte per € 677.075**, contro gli € 638.321 del bilancio 2010, registrando un miglioramento per € 38.754.

22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Il carico fiscale dell'esercizio ammonta ad € 561.267, di cui Ires € 312.635 ed Irap per € 248.632; nel 2010 hanno gravato rispettivamente per € 332.238 ed € 213.861 per un totale di € 546.099. Le imposte sono state determinate rettificando opportunamente le voci di costo e di ricavo in base alle disposizioni del DPR 917/86 (TUIR) vigente e del D.Lgs. 446/97.

23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2011 chiude con un utile netto di € 115.808 contro un utile di € 92.222 dell'esercizio precedente, registrando una crescita di € 23.586.

CRITERI per la RIPARTIZIONE delle SPESE COMUNI

In continuità con i criteri finora applicati, le spese comuni, per il cui dettaglio bisogna far riferimento al bilancio dei Servizi Generali, sono addebitate alle singole gestioni secondo i seguenti criteri:

1. il costo del personale è imputato direttamente alle varie gestioni in misura proporzionale al carico di lavoro che deriva da ciascuna di loro;
2. i costi generali residui sono ripartiti in proporzione ai ricavi industriali.

Il costo del personale di squadra per le manutenzioni e gli allacci Acqua Potabile, Gas e Calore, compresi assistente e caposquadra, è ripartito fra i tre servizi in proporzione alle ore impiegate in ciascuno dei tre servizi.

Il personale operante in turno presso l'impianto di potabilizzazione, le centrali idroelettriche e il telecontrollo delle reti elettricità, acqua, gas e dell'impianto di depurazione, è stato ripartito per il 15% su AP, il 60% su EP, il 15% su EL, il 5% ciascuno su GM e DE.

DEBITI e CREDITI fra GESTIONI e CRITERI di CONSOLIDAMENTO

Nella redazione del bilancio generale, le partite di scambio fra le varie gestioni sono state eliminate allo scopo di non influenzare i relativi saldi economici e patrimoniali e fornire un quadro, il più realistico possibile, della capacità economico-finanziaria dell'Azienda con l'esterno.

La posizione a credito o a debito di ciascuna gestione, confrontata con quella al 31.12.2010, è sintetizzata nella seguente tabella:

Gestione	Crediti 2011	Debiti 2011	Crediti 2010	Debiti 2010
Servizi generali	4.755.475		4.581.780	
Elettricità Produzione		1.099.224		1.596.959
Elettricità Distribuzione		2.303.589		3.190.862
Gas metano		1.026.212	174.551	
Calore	94.689			21.925
Acqua potabile		1.245.026		545.921
Depurazione	1.154.404		851.555	
Trasporti	22.372		324.384	
Parcheggi		238.893		197.732
Farmacia		193.381		187.284
Acqua minerale	280.689		93.607	
Terme		201.304		285.194
Totale	6.307.629	6.307.629	6.025.877	6.025.877

Analogamente dal conto economico generale sono stati depurati costi e ricavi come segue:

Descrizione	Importi 2011	importi 2010
Costi addebitati agli altri Comuni soci per la depurazione dei reflui collettati	0	49.162
Gestione impianti termici	34.787	29.157
Passaggio risorse interne	301.288	279.172
Quota spese generali	1.850.418	1.868.118
Totale	2.186.493	2.225.609

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI A.S.S.M. S.p.A.

CECCARANI Fabio *Presidente*
BIRROZZI Aldo *Vice presidente*
CORVATTA Gianni *Amministratore*
LAMBERTUCCI Fabio *Amministratore*
LONGHI Vania *Amministratore*

ATTIVO

	2011	2010	variazioni
A. CREDITI PER CAPITALE DA VERSARE	0	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI	41.550.295	40.795.481	754.814
I. Immobilizzazioni immateriali:	63.054	70.389	-7.335
1. Spese di impianto	4.156	6.723	
2. Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	7.901	8.805	
4. Concessioni, licenze, marchi e simili	48.415	52.279	
6. Immobilizzazioni in corso	2.582	2.582	
II. Immobilizzazioni materiali:	40.791.672	40.318.737	472.935
1. Terreni e fabbricati	17.059.586	17.247.307	
2. Impianti e macchinario:	18.544.776	18.941.747	
3. Attrezzature industriali e commerciali	1.044.350	1.345.128	
4. Altri beni	2.128.590	2.183.516	
5. Immobilizzazioni in corso	2.014.370	601.039	
III. Immobilizzazioni finanziarie:	695.569	406.355	289.214
1. Partecipazioni:	372.052	145.307	226.745
a. in imprese controllate	227.083	0	
b. in imprese collegate	0	0	
d. altre partecipazioni	144.969	145.307	
3. Altri titoli:	323.517	261.048	62.469
1. Crediti verso imprese collegate	0	10.111	
2. depositi cauzionali presso Ministero del Tesoro	10.615	10.615	
3. imposta sul TFR	0	0	
4. TFR presso Tesoreria INPS (L.Fin.2007)	288.895	217.717	
5. depositi cauzionali presso terzi	24.007	22.605	
6. titoli	0	0	
7. La Fondiaria c/indennità TFR	0	0	
C. ATTIVO CIRCOLANTE	9.935.320	9.107.031	828.289
I. Rimanenze:	814.392	751.677	62.715
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo	814.392	751.677	
3. Lavori in corso su ordinazione	0	0	
4. Prodotti finiti e merci	0	0	
II. Crediti:	8.925.758	8.043.953	881.805
1. Crediti verso clienti:	6.148.791	6.361.379	-212.588
1. per fatture da emettere	1.498.844	2.467.387	
2. per fatture emesse	5.671.398	5.125.246	
3. per fatture con scadenza oltre l'anno succ.	0	0	
4. utenti c/movimenti da sistemare	0	0	
5. utenti c/bollette negative	-84.978	-194.653	
6. fondo svalutazione crediti	-936.473	-1.036.601	
7. Effetti	0	0	
8.	0	0	
2. Crediti verso imprese controllate	1.810	0	1.810
3. Crediti verso imprese collegate	172	0	172
4. Crediti verso imprese controllanti (Comune di Tolentino):	2.344.797	1.391.218	953.579
1. per somministrazione el-ap	104.533	22.165	
2. per addebiti vari	569.832	1.369.053	
3. per fatture da emettere	1.670.432	0	

segue ATTIVO A.S.S.M. SpA	2011	2010	variazioni	
4-bis. Crediti tributari:		342.183	131.003	211.180
1. Erario c/IVA	248.354	0		
2. v/Erario per imposta di bollo	0	4.774		
3. v/Erario per imposta di consumo	63.941	65.540		
4. v/Prov. per add. imposta di consumo	0	44.880		
5. v/Erario per imposta sul TFR	0	0		
6. verso Cassa conguaglio	3.044	15.809		
7. Verso Erario per IRES	26.844	0		
8. Verso Erario per IRAP	0	0		
5. Verso altri:		88.005	160.353	-72.348
1. Crediti verso altre gestioni	0	0		
2. crediti per contributi allaccio fonti rinnovabili	0	44.796		
3. v/la Regione	2.876	5.161		
4. verso il personale	0	1.234		
5. anticipi per ASSM GR	0	0		
6. verso AATO 3 per perdite occulte	67.808	55.466		
7. Crediti per contributi d'esercizio emergenza idrica	0	6.158		
8. altri crediti	17.321	47.538		
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0	0
2. Partecipazioni in imprese collegate	0	0		
IV. Disponibilità liquide:		195.170	311.401	-116.231
1. Depositi bancari e postali presso:		166.511	289.068	-122.557
a) Tesoriere	0	0		
b) Banche	152.557	279.831		
1. c/c bancari	145.843	274.710		
2. POS e carte di credito	6.714	5.121		
c) Poste	13.954	9.237		
2. Assegni	0	0	0	0
3. Denaro e valori in cassa	28.659	28.659	22.333	6.326
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		161.810	69.437	92.373
Ratei attivi	0	0		
Risconti attivi	161.810	69.437		
Totale attivo		51.647.425	49.971.949	1.675.476
Conti d'ordine:		23.330.760	23.693.750	-362.990
1. beni demaniali in uso	10.482.835	10.482.835		
2. limite scoperto su c/tesoreria	4.000.000	4.000.000		
3. beni di terzi	773.171	773.172		
4. fidejussioni di terzi a garanzia	662.290	532.939		
5. beni presso Terzi	24.661	21.857		
6. clienti per imballi a rendere	35.154	35.154		
7. contributi per riparazione danni sisma 1997	1.510.878	1.510.878		
8. rate residue mutui	5.841.771	6.336.915		
Totale a pareggio		74.978.185	73.665.699	1.312.486

Stato Patrimoniale A.S.S.M. SpA	2011		2010		variazioni
PASSIVO					
A. PATRIMONIO NETTO		30.170.812		30.055.000	115.812
I. Capitale sociale	27.020.200	27.020.200	27.020.200	27.020.200	0
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	85.000	85.000	85.000	85.000	0
III. Riserve di rivalutazione		2.176.147		2.176.147	0
riserva rivalutazione ex D.L. 185/2008	2.176.147		2.176.147		
IV. Riserva Legale	31.309	31.309	26.697	26.697	4.612
V. Riserve statutarie	0	0	0	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		0		0	0
VII. Altre riserve:		742.346		654.732	87.614
1. Riserva straordinaria libera	306.469		218.855		
2. Riserva straordinaria vincolata	162.960		162.961		
3. Riserva per conferimento definitivo ex art.115	272.907		272.907		
4. arrotondamenti per bilancio esposto in unità di euro	10		9		
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo:		2		2	0
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio:	115.808	115.808	92.222	92.222	23.586
B. FONDI RISCHI E ONERI:		2.144.009		1.514.825	629.184
1. per trattamento di quiescenza	0		0		
2. per imposte differite	67.580		67.580		
3. Altri:	0		0		
a. Fondo rischi	132.081		165.597		
b. Fondo ripristino beni ricevuti in affitto	235.543		139.334		
c. Fondo rinnovo impianti	1.708.805		1.142.314		
C. Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato	765.072	765.072	674.370	674.370	90.702
D. DEBITI		16.792.351		15.932.712	859.639
1. Prestiti obbligazionari		0		0	0
2. Obbligazioni convertibili		0		0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti		0		0	0
4. Debiti verso:		1.853.467		2.466.753	-613.286
a) Tesoriere	1.847.142		2.451.221		
b) Banche	6.325		15.532		
5. Debiti verso altri finanziatori (Mutui):		5.245.586		5.790.358	-544.772
1. quota entro l'esercizio successivo	554.818		551.466		
2. quota oltre l'esercizio successivo	4.690.768		5.238.892		
6. Acconti		90.487		89.997	490
1. acconti da clienti su fatture	3.893		4.759		
2. depositi cauzionali	44.266		55.130		
3. anticipi canoni	42.328		30.108		
7. Debiti verso fornitori:		5.584.782		3.923.578	1.661.204
1. fornitori per fatture ricevute	4.529.386		2.589.801		
2. fornitori per fatture da ricevere	1.055.396		1.333.777		

segue PASSIVO A.S.S.M. SpA	2011	2010	variazioni
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9. Debiti verso imprese controllate	0	0	0
10. Debiti verso imprese collegate	0	0	0
capitale sottoscritto da richiamare	0	0	
altri debiti	0	0	
11. Debiti verso imprese controllanti:	564.094	649.311	-85.217
a) per quote di utile di esercizio	0	0	
b) per interessi	0	0	
c) altri	0	0	
1. addizionali su energia elettrica	0	0	
2. canone annuo su beni demaniali	286.218	303.291	
3. addebiti vari	0	29.908	
4. finanziamenti entro i 12 mesi successivi	40.766	38.236	
5. finanziamenti oltre i 12 mesi successivi	237.110	277.876	
12. Debiti tributari:	1.345.681	963.440	382.241
1.v/Erario per imposta di consumo e addizionali	1.280	0	
2.v/Cassa Conguaglio per oneri di sistema	1.235.608	628.149	
3.v/Erario per IRPEF	102.382	89.977	
4.v/Erario per IRES	0	140.009	
5.v/Erario per imposta sul TFR	2.227	1.554	
6.v/Erario per IRAP	2.607	14.956	
7.v/Erario per IVA	0	88.362	
8.v/Erario per imposta di bollo	1.144	0	
9.v/Amministrazione provinciale di Macerata	0	0	
10.v/diversi Comuni per addizionale	433	433	
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza social	319.921	306.941	12.980
14. Altri debiti:	1.788.333	1.742.334	45.999
1.verso ASSM-GR per anticipi	799.424	800.115	
2.v/ il personale	14.338	15.926	
3.v/personale per ferie non godute	195.293	170.179	
4.verso AATO 3 per fondo perdite occulte	64.360	32.056	
5.supero vincolo ricavi	191.378	191.378	
6.altri debiti	523.540	532.680	
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.775.181	1.795.042	-19.861
Ratei passivi	0	0	
Risconti passivi	1.775.181	1.795.042	
Totale passivo	51.647.425	49.971.949	1.675.476
Conti d'ordine:	23.330.760	23.693.750	-362.990
1. beni demaniali in uso	10.482.835	10.482.835	
2. limite scoperto su c/tesoreria	4.000.000	4.000.000	
3. beni di terzi	773.171	773.172	
4. fideiussioni di terzi a garanzia	662.290	532.939	
5. beni presso Terzi	24.661	21.857	
6. clienti per imballi a rendere	35.154	35.154	
7. contributi per riparazione danni sisma 1997	1.510.878	1.510.878	
8. rate residue mutui	5.841.771	6.336.915	
Totale a pareggio	74.978.185	73.665.699	1.312.486

A. VALORE DELLA PRODUZIONE:

1. Ricavi da vendite e prestazioni:		14.398.518		14.396.178	2.340
produzione energia elettrica	1.563.563		2.178.928		
distribuzione energia elettrica	2.832.313		2.858.338		
vendita energia elettrica	0		18		
gestione impianti IP	490.370		454.257		
distribuzione gas metano	1.050.921		992.071		
gestione calore	309.927		306.085		
acqua potabile	1.768.316		1.575.239		
depurazione e fognatura	1.047.211		899.414		
ricavi dal traffico TPL	552.052		538.669		
ricavi da soste a pagamento	231.241		243.461		
prestazioni termali	2.856.981		2.608.944		
farmacia	1.419.500		1.474.627		
acqua minerale	0		342		
servizi generali	276.123		265.785		
2. Variazione rimanenze prodotti finiti:		0		-336	336
scorte iniziali di magazzino	0		-336		
scorte finali di magazzino	0		0		
3. Variazione lavori in corso su ordinazione:		0		0	0
rimanenze iniziali lavori in corso su ordinazione	0		0		
rimanenze finali lavori in corso su ordinazione	0		0		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:		2.043.841		1.133.762	910.079
da acquisti	216.364		473.301		
da lavori, manutenzioni e riparazioni	0		0		
da prestazione di servizi	1.604.414		357.774		
da costi del personale	195.090		261.588		
da interessi passivi	0		0		
da imposte e tasse	0		0		
da spese generali	27.973		41.099		
5. Altri ricavi e proventi:		398.028		277.988	120.040
contributi in c/esercizio	72.515		71.721		
pubblicità e convegni	800		0		
vendita materiali e manodopera	0		0		
ricavi diversi	46.027		43.515		
rimborso danni e penalità	155.446		5.122		
recupero indennità infortuni	0		208		
rimborso quota vestiario	0		394		
plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni	55		16.510		
affitti attivi	27.461		22.267		
quota annua contributi c/impianti	95.724		118.251		
A. TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		16.840.387		15.807.592	1.032.795

B. COSTI DELLA PRODUZIONE:

6. Spese per acquisti:		3.042.247		3.192.652	-150.405
energia elettrica per la vendita	0		0		
gas metano	266.054		262.955		
energia elettrica per sollevamento e servizi	572.615		590.900		
materiali a magazzino	1.417.603		1.610.175		
materiali vari di consumo	785.975		728.622		

7. Spese per servizi:		5.361.591	3.872.874	1.488.717
manutenzione fabbricati e opere civili	94.392		91.024	
manutenzione macchinari e impianti produzione	127.300		131.364	
manutenzione impianti di distribuzione	359.783		221.287	
manutenzione attrezzatura e mobilio	114.560		76.964	
manutenzione apparecchi di misura e controllo	11.353		3.841	
manutenzione autobus	72.608		61.202	
manutenzione su beni di Terzi	194.825		170.076	
appalti per sviluppo impianti	1.654.804		412.816	
consulenze tecniche e mediche	1.183.565		1.060.381	
trasporto materiali	19.901		5.325	
costi di trasmissione e CTR	541.720		567.089	
spese per automezzi di servizio	61.454		77.993	
sp. accessorie person. tecnico	7.365		10.877	
bolli per bus	3.619		3.619	
assicurazioni industriali	132.951		117.799	
spese per pulizie	66.542		62.269	
corrispettivo consegna acqua del Nera	101.725		150.000	
spese per addestramento personale	4.980		7.882	
spese telefoniche	76.810		84.722	
spese legali e notarili	3.815		1.708	
spese smaltimento rifiuti speciali e fanghi	166.615		147.195	
spese bancarie	3.249		3.066	
spese stampa, spedizione ed esazione bollette	102.798		122.015	
spese postali e bolli	25.423		31.609	
per vigilanza	5.618		5.584	
spese accessorie personale amministrativo	3.095		6.203	
spese Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale	66.784		65.632	
spese per collaborazioni	14.020		28.157	
liberalità	59		0	
concorso spese trasporto curanti	71.808		76.223	
provvigioni di vendita	3.007		3.143	
spese rappresentanza	525		2.132	
spese pubblicitarie e marketing	48.907		57.269	
spese per convegni	15.611		6.408	
		833.754	868.311	-34.557
8. Per godimento beni di Terzi:				
canone concessione comunale	633.856		677.520	
canoni derivazione e attraversam.	102.259		102.377	
fitti passivi e noleggi	97.639		88.414	
9. Spese per il personale:		4.408.536	4.245.300	163.236
stipendi	3.059.232		2.940.510	
oneri aggiuntivi	0		11.355	
oneri sociali obbligatori e previdenza complementare	1.142.835		1.097.668	
riduzioni tariffarie	32.212		28.881	
altre spese	23.821		23.977	
variazione ferie non godute	25.116		16.452	
accantonamento al fondo indennità TFR	125.320		126.457	
indennità TFR erogate	22.790		92.293	
dal fondo TFR personale	-22.790		-92.293	
10. Ammortamenti e svalutazioni:		1.565.767	1.610.447	-44.680
ammortamenti:		1.519.814	1.509.085	
a) immobilizzazioni immateriali	61.545		56.700	
b) immobilizzazioni materiali:				
1. Terreni e fabbricati	293.692		291.078	
2. Impianti e macchinario:	808.341		793.860	
3. Attrezzature industriali e commerciali	270.374		278.770	
4. Altri beni	85.862		88.677	
d) svalutazione attivo circolante:		45.953	101.362	-55.409
perdite su crediti	146.080		163.102	
utilizzo dal fondo svalutazione crediti	-135.969		-163.102	
accantonamento al fondo svalutazione crediti	35.842		101.362	

segue Conto economico A.S.S.M. SpA	2011	2010	variazioni		
11. Variazioni rimanenze materie prime:			-62.715	-4.613	-58.102
scorte iniziali di magazzino	751.677	747.064			
scorte finali di magazzino	-814.392	-751.677			
12. Accantonamenti per rischi:			63.280	210.416	-147.136
accantonamento al fondo rischi	0	100.000			
utilizzi fondo rischi	-32.931				
acc.to al fondo ripristino beni ricevuti in affitto	96.211	110.416			
13. Altri accantonamenti			566.491	531.344	35.147
utilizzo dal fondo rinnovo impianti	0	-35.147			
accantonamento al fondo rinnovo impianti	566.491	566.491			
14. Oneri diversi di gestione:			477.538	502.723	-25.185
IVA indetraibile sugli acquisti	135.402	139.090			
tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	33.956	32.936			
imposta comunale sugli immobili	29.958	29.947			
altre imposte e tasse	23.283	19.870			
contributi associativi	34.235	36.891			
contributo funzionamento autorità di settore	11.875	0			
trattenute su vendite SSN	6.219	6.613			
contributo vigilanza / controllo dighe	12.360	12.360			
indennizzi all'utenza	23.651	11.680			
cancelleria e stampati	46.477	32.717			
acquisto libri e riviste	9.253	8.475			
liberalità	832	50			
altre spese generali	8.805	21.166			
onere per la continuità del servizio EL	52.020	0			
minusvalenze su alienazioni di immobilizzi	49.212	150.928			
spese c/c tesoreria	0	0			
B. TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			16.256.489	15.029.454	1.227.035
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE			583.898	778.138	-194.240
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15. Proventi da partecipazioni			110.590	93.616	16.974
a) in imprese controllate	0	0			
b) in imprese collegate	0	0			
c) in altre imprese	110.590	93.616			
16. Altri proventi finanziari:			76.720	62.993	13.727
c1) interessi su depositi bancari	13.250	11.846			
c2) interessi su depositi cauzionali	0	420			
c3) interessi di mora su crediti	62.743	50.727			
c4) interessi per dilazione pagamenti	0	0			
c5) rivalutazione credito di imposta su TFR	0	0			
c6) interessi su operazioni finanziarie	727	0			
17. Interessi ed altri oneri finanziari:			-160.879	-152.548	8.331
d1) su mutui	-115.092	-95.623			
d2) su scoperti bancari	-27.296	-54.489			
d3) altri oneri finanziari	-18.491	-2.436			
C. TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			26.431	4.061	22.370
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18. Rivalutazioni			0	0	0
19. Svalutazioni			0	-21.709	21.709
a) svalutazione di partecipazioni	0	-21.709			
D. TOTALE DELLE RETTIFICHE			0	-21.709	21.709

segue Conto economico A.S.S.M. SpA		34 2011	2010	variazioni	
E. PROVENTI STRAORDINARI					
20. Proventi straordinari:		272.347		252.662	19.685
plusvalenze straordinarie	0		0		
sopravvenienza dal fondo rischi	585		0		
sopravvenienze attive	41.458		19.472		
insussistenze del passivo	19.928		28.811		
conguaglio corrispettivi anni precedenti	210.376		204.379		
21. Oneri straordinari:		-205.601		-374.831	169.230
sopravvenienze passive	-101.709		-103.663		
minusvalenze straordinarie	0		-248.247		
spese impreviste e straordinarie	-103.892		-22.921		
E. TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI		66.746		-122.169	188.915
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		677.075		638.321	38.754
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		-561.267		-546.099	-15.168
IRES	-312.635		-332.238		
IRAP	-248.632		-213.861		
IRES differita	0		0		
IRAP differita	0		0		
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		115.808		92.222	23.586

A.S.S.M. S.p.A.
C.so Garibaldi n. 78, 62029 Tolentino (MC)
Capitale sociale Euro 27.020.200,00 = i.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Macerata R.E.A. nr.15262
Iscritta al Registro delle Imprese di Macerata nr. **01210690432**
Codice fiscale e Partita I.V.A. nr. **01210690432**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011
redatta ai sensi e per gli effetti
dell'art. 14, primo comma, lett. a), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39
e dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile



All'Assemblea degli Azionisti della "ASSM S.p.A."

PREMESSA

Il collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ha svolto sia le funzioni previste dagli art. 2403 e seguenti del c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c. .

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c." .

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della ASSM S.p.A. al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della ASSM S.p.A. . È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 08 giugno 2011 .



Il bilancio di esercizio della "ASSM S.p.A." chiuso al 31 Dicembre 2011, è riassumibile
come segue:

A. Crediti verso soci	€	Zero
B. Immobilizzazioni	€	41.550.295
C. Attivo circolante	€	9.935.320
D. Ratei e risconti	€	161.810
<i>Totale Attivo</i>	€	<u>51.647.425</u>
<i>Conti d'ordine</i>	€	23.330.760
A. Capitale sociale e riserve	€	30.055.004
B. Fondi per rischi ed oneri	€	2.144.009
C. Tratt. fine rapp. lav. sub.to	€	765.072
D. Debiti	€	16.792.351
E. Ratei e risconti	€	1.775.181
+ Utile (perdita) dell'esercizio	€	115.808
<i>Totale Passivo</i>	€	<u>51.647.425</u>
A. Valore della produzione	€	16.840.387
B. Costi della produzione	€	(16.256.489)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	€	583.898
C. Proventi ed oneri finanziari	€	26.431
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
E. Proventi ed oneri straordinari	€	66.746

Imposte sul reddito dell'eserc.,	€	(561.267)
correnti, diff. ed antic.		
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	€	<i>115.808</i>

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato progetto di bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della "ASSM S.p.A." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio della "ASSM S.p.A." al 31 Dicembre 2011, richiamiamo la Vostra attenzione sui seguenti eventi:

- la ASSM Spa, ha proseguito per tutto il 2011 la gestione delle aziende relative ai servizi a rete attraverso il contratto di affitto azienda stipulato con la ASSM GESTIONE RETI SPA, società risultante dalla scissione proporzionale della medesima ASSM avvenuta nel 2009;
- per potenziare l'attività strategica di produzione di energia elettrica sono stati avviati i progetti di ammodernamento e potenziamento delle centrali idroelettriche di Pianarucci e Ributino, che potranno fruire dell'incentivo dei certificati verdi;
- in data 20/12/2011 attraverso un'operazione di conferimento di ramo aziendale si è costituita la società T.S.B. S.r.l. unipersonale con capitale sociale di € 100.000 interamente posseduto da ASSM, che ha per oggetto sociale la gestione delle attività specialistiche ambulatoriali a pagamento delle Terme di S. Lucia;
- in data 31/10/2011 il Consiglio di amministrazione della società ha deciso la chiusura dell'attività di imbottigliamento e commercializzazione dell'acqua minerale S. Lucia, riservandone la distribuzione per le cure idroponiche presso lo stabilimento termale;

- in considerazione della costituzione della T.S.B. S.r.l. in concomitanza della fine dell'esercizio e della chiusura del primo bilancio di quest'ultima prevista solo per il futuro 31.12.2012, per l'esercizio 2011 la società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Organo amministrativo della "ASSM S.p.A.". È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, secondo comma, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della "ASSM S.p.A." chiuso al 31 Dicembre 2011.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle

operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. .

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio di esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. .

Ai sensi dell'art. 2426, primo comma, nr. 5, del codice civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi per concessioni e licenze software per complessivi € 54.209; in merito ai predetti costi ad utilizzazione pluriennale



verificheremo che non vengano distribuiti dividendi in misura tale da ridurre le riserve disponibili ad un valore inferiore al residuo di detti costi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2424, terzo comma, del codice civile e dell'art. 2427, primo comma, n. 9, del codice civile, Vi informiamo che, in calce allo stato patrimoniale, è stato esaurientemente rilevato il c.d "sistema dei conti d'ordine e garanzie".

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

CONCLUSIONI

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 così come redatto dagli Amministratori.

Tolentino (MC), li 12 aprile 2012.

Il Collegio sindacale

Dott. ssa Alessandra Massi - Presidente

Dott. Alessandro Cimarelli - Sindaco effettivo

Rag. Stefano Battaglioni - Sindaco effettivo

